

RELAZIONE NVA  
SU QUESTIONARI STUDENTI 2007/08

# INDICE GENERALE

<b>0</b>	<b>PREMESSA METODOLOGICA.....</b>	<b>3</b>
<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>1.1</b>	<b>Pianificazione dell’iniziativa .....</b>	<b>4</b>
<b>1.2</b>	<b>Caratteristiche del questionario.....</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>GESTIONE DELLA RACCOLTA DATI SULLA VALUTAZIONE STUDENTESCA .....</b>	<b>6</b>
<b>3</b>	<b>IMPATTO DELL’INIZIATIVA .....</b>	<b>7</b>
<b>4</b>	<b>DIDATTICA FRONTALE : ANDAMENTO DELLE VALUTAZIONI.....</b>	<b>17</b>
<b>4.1</b>	<b>Analisi dei risultati (Ateneo e Facoltà) .....</b>	<b>22</b>
<b>5</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA: ANDAMENTO DELLE VALUTAZIONI.....</b>	<b>24</b>
<b>5.1</b>	<b>Analisi dei risultati (Ateneo e Facoltà) .....</b>	<b>26</b>
<b>6</b>	<b>CONCLUSIONI.....</b>	<b>28</b>
<b>7</b>	<b>ASPETTI CRITICI E POSSIBILI AZIONI CORRETTIVE.....</b>	<b>30</b>
<b>8</b>	<b>APPENDICI .....</b>	<b>32</b>
	<b>App. 1 Didattica frontale: istogrammi con stratificazione per Facoltà, ordinamento per percentuale 1-2 a.a. 2007/08 crescente.....</b>	<b>32</b>
	<b>App. 2 Indice di base per la stesura delle relazioni delle strutture didattiche .....</b>	<b>41</b>
	<b>App. 3 Set di domande standard proposte dal NVA alle Strutture didattiche.....</b>	<b>42</b>
	<b>App. 4 Le relazioni dei CdS .....</b>	<b>43</b>
	<b>App. 5 Set di domande aggiuntive proposte dalle Strutture didattiche.....</b>	<b>45</b>

## Abbreviazioni usate nel testo:

AF	Attività Formativa (sottoposta a valutazione)
CampusOne	Modello di autovalutazione CRUI per CdS
CdS	Corso di Studio
CNVSU	Comitato Nazionale Valutazione del Sistema Universitario
CRUI	Conferenza dei Rettori delle Università Italiane
LDR	Lista di riferimento (abbinamenti AF/docente)
NVA	Nucleo di Valutazione Interna di Ateneo
USN	Unità supporto NVA

## 0 PREMESSA METODOLOGICA

Dalle precedenti relazioni (che fanno data dall' a.a. 2001/02) ed ex DM. 270/2004 (uno dei 7 requisiti qualificanti dei CdS, previsti dall'all. D al DM. 544/2007) e segg., è ormai anche formalmente codificata l'importanza attribuita ad una corretta e quanto più esauriente indagine annuale sulle opinioni degli studenti sul servizio formativo di cui usufruiscono (e di cui in parte contribuiscono a definire l'efficacia).

In merito a tale requisito rimangono ancora da definire alcune specifiche operative, tra cui:

- a) quali sono le AF da considerare pertinenti ad ogni CdS nel caso di didattica condivisa, es. a livello di Facoltà
- b) quando un insegnamento può ritenersi efficacemente valutato (% di valutatori/su frequentanti, numerosità minima di questionari in valore assoluto? → come è noto il NVA ha fino ad oggi considerato efficacemente acquisite valutazioni su AF che consistano in non meno di 5 questionari)
- c) nel caso di didattica condivisa di cui al punto a) il quorum si raggiunge in generale, o suddividendo i questionari per CdS di iscrizione dei rispondenti?

Emerge chiaramente che uno dei compiti della Autorità nazionale di valutazione (in corso di ridefinizione dall'attuale Ministro dell'Università e ricerca, On. M.Stella Gelmini) sarà quella di individuare procedure che permettano una corretta attuazione della normativa nazionale, nonché la definizione di percorsi di certificazione o accreditamento dei CdS.

Anche la presente relazione seguirà quindi la "scaletta" delle precedenti.

## 1 INTRODUZIONE

Gli obiettivi guida dell'attività di raccolta ed analisi delle opinioni degli studenti, per l'a.a. 2007/08 sono stati:

- a) il consolidamento del campione dei rispondenti, in rapporto alla popolazione obiettivo, rappresentata dai frequentanti;
- b) il miglioramento e l'omogeneizzazione delle analisi a livello di CdS e l'evidenza degli interventi correttivi pianificati;
- c) ulteriore impulso per più ampia diffusione dei dati, sia presso i docenti sia presso gli studenti;
- d) **continuazione della sperimentazione iniziata nell'a.a. 2006/07, di un sistema di raccolta delle valutazioni via WEB.**

Nel presente rapporto vengono brevemente richiamate le specifiche di processo e di prodotto (cioè l'efficacia informativa programmata) che hanno guidato il progetto complessivo. Analogamente allo scorso anno, sono poi presenti una serie di dati numerici sul tasso di partecipazione (anche con comparazione con le precedenti somministrazioni) ed una serie di rappresentazioni grafiche (v. App.1 e App.2), con stratificazione a livello di facoltà, per i vari aspetti posti all'attenzione degli studenti.

## 1.1 Pianificazione dell'iniziativa

Il sistema di lettura ottica delle valutazioni cartacee è stato mantenuto anche per il 2007/08, segnalando ai Presidi e Presidenti di CdS la possibilità di avvalersi del portale web. Nei fatti circa 40-50 CdS hanno optato in entrambi i semestri per la distribuzione telematica.

La maggioranza delle strutture didattiche ha quindi preferito il sistema cartaceo, che permette un contatto più immediato con gli studenti ed aumenta di conseguenza il tasso di risposta.

## 1.2 Caratteristiche del questionario

Il questionario utilizzato per il 2007/08 si caratterizza per essere:

- anonimo;
- sia cartaceo che elettronico, sintetico, in relazione al non appesantimento della compilazione;
- suddiviso in due parti (didattica frontale – 12 + 6 aspetti per esercitazioni e lab. - ed organizzazione didattica - solo per la somministrazione del 2° semestre – 11 aspetti) ;
- è stato aggiunto un item che chiede una valutazione sull'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica;
- item a risposta chiusa, con valutazione ordinale a quattro livelli
  - 1 = completa insoddisfazione della condizione descritta o giudizio totalmente negativo*
  - 2 = più no che si*
  - 3 = più si che no*
  - 4 = completa soddisfazione o giudizio totalmente positivo*
- inserimento di una ulteriore opzione di risposta "non so" (ove necessaria);
- possibilità per le strutture didattiche di integrare degli aspetti da sottoporre a valutazione da parte degli studenti;
- presenza di un campo a testo libero, dove lo studente possa indicare ulteriori considerazioni, a suo avviso importanti ai fini del miglioramento della qualità del CdS.

I destinatari dell'iniziativa sono gli studenti frequentanti le AF dei due semestri, previste dalla programmazione didattica dei CdS riformati. Periodi di somministrazione:

- **1° semestre:** da novembre 2007 fino al termine del semestre (sono richieste valutazioni su insegnamenti/moduli del 1° semestre, nonché valutazioni "in itinere" per insegnamenti annuali)
- **2° semestre:** aprile-giugno 2008 (con richiesta di valutazioni su insegnamenti/moduli del 2° semestre o "annuali")

Modalità di somministrazione previste:

- principalmente in aula, durante una o più lezioni (a partire dal/dai corsi di insegnamento maggiormente frequentati dei due periodi, se possibile con ritiro immediato); da parte di alcuni CdS si è proceduto autonomamente ad una distribuzione al termine di una lezione di ogni insegnamento;
- via WEB con accesso anonimo al portale di valutazione.

Gestione dei risultati;

- lettura ottica dei moduli e successiva trasmissione da parte dell'USN dei DB di facoltà ai Coordinatori didattici interessati. Fornitura di un SW adatto a permettere in maniera semi automatica le elaborazioni statistiche di base, con possibilità di alcune stratificazioni del campione;
- scarico immediato delle valutazioni raccolte via WEB nel DB interrogato dal SW di elaborazione delle statistiche di base (NviReport);
- previsione per fine novembre 2008 della trasmissione delle relazioni di analisi deliberate dai Consigli di CdS;
- analisi complessiva dei dati e delle relazioni da parte del NVA, ai fini della verifica **dei punti di forza o debolezza dei CdS e della predisposizione di adeguate azioni correttive o di miglioramento;**
- stesura di relazione di sintesi per il CNVSU e per il Senato accademico (Pisa).

## 2 GESTIONE DELLA RACCOLTA DATI SULLA VALUTAZIONE STUDENTESCA

[Tab. 1]	2007			2008						2009				
Procedura per la acquisizione delle valutazioni degli studenti sulla didattica erogata (a.a. 2007/08) (L370/99) -termine finale 30 aprile 2007	Settembre/ Ott./Novem.	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno - Set- tembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo
<b>NVA:</b> riesame del Q e pianificazione della sua distribuzione – miglioramenti sulla base della distribuzione 2006/07.														
<b>USN:</b> riesame delle specifiche WEB e miglioramento del portale di valutazione (collaborazione con Area servizi informatici)														
Trasmissione del Q. standard alle strutture didattiche (primo semestre) e stampa dei moduli richiesti.														
Somministrazione ( <b>MD</b> ) agli studenti, prevalentemente in aula, consulenza tecnica da parte dell'USN ai Coordinatori didattici per redazione delle liste di riferimento. Compilazione del questionario WEB per i CdS che hanno accettato la sperimentazione.														
Rientro presso l'USN dei moduli compilati, loro lettura e trasmissione dei relativi DB di facoltà ai Coordinatori didattici.														
Trasmissione del Q. standard alle strutture didattiche (secondo semestre) insieme alle specifiche integrative per la procedura operativa.														
Somministrazione agli studenti, prevalentemente in aula, consulenza tecnica da parte dell'USN. Compilazione del questionario WEB per i CdS che hanno accettato la sperimentazione.														
Rientro presso l'USN dei moduli compilati, loro lettura e trasmissione dei relativi DB di facoltà ai Coordinatori didattici. Possibilità dell'utilizzo di NviReport per elaborazioni statistiche sui dati dei Q dei 2 semestri, sia cartacei che WEB														
<b>USN: elaborazioni per tutte le facoltà dei dati provenienti dalle 2 somministrazioni - NVA:</b> analisi del DB complessivo in rapporto alle relazioni pervenute dai CdS – verifica delle correlazioni e di un adeguato focus sui punti di forza e debolezza del CdS, evidenziati dagli studenti.														
<b>NVA:</b> individuazione dei risultati ritenuti maggiormente significativi e stesura della Relazione prevista dalla L370/99, per l'invio al CNVSU.														

### 3 IMPATTO DELL'INIZIATIVA

La numerosità dei rispondenti è stata sempre considerata corrispondente sostanzialmente al conteggio delle valutazioni sulla parte del questionario mirata all'organizzazione didattica, in distribuzione nel secondo semestre (per la quale ogni studente deve esprimersi una sola volta, mentre il conteggio dei contatti attraverso i record della parte anagrafica del questionario è meno attendibile, salvo il caso delle valutazioni acquisite via web).

Analogamente allo scorso anno si allega una tabella relativa al riepilogo dei dati assoluti della parte anagrafica, tab.2.

[tab. 02] – Contatti 2007-08

FACOLTA'	1 semestre	2 semestre
Agraria	349	288
Economia	1968	1413
Farmacia	254	91
Giurisprudenza	533	
Ingegneria	2056	1125
Interfacoltà' (Sc. Pace)	84	41
Lettere e filosofia	622	57
Lingue e letterature straniere	341	6
Medicina e chirurgia	407	217
Medicina veterinaria	180	92
Scienze M.F.N.	2246	1547
Scienze politiche	836	604
<b>Totale</b>	<b>9876</b>	<b>5481</b>

Quest'anno la drastica diminuzione dei contatti dal primo al secondo semestre, comunque in qualche misura fisiologica in relazione sia al concentrarsi degli impegni didattici maggiormente nella prima parte dell'anno accademico, sia alla minore presenza in aula degli studenti alla fine del secondo periodo di lezioni, dipende in massima parte da difficoltà di somministrazione, legate ad una interruzione del contratto dei Coordinatori Didattici, proprio nel periodo deputato alla distribuzione del questionario del secondo semestre.

Le Facoltà che hanno somministrato il questionario via WEB per uno o più CdS sono state:

1. Farmacia
2. Lettere e filosofia
3. Lingue e letterature straniere
4. Ingegneria
5. Scienze politiche
6. Medicina veterinaria
7. Medicina e chirurgia

La facoltà di Giurisprudenza non ha distribuito il questionario del secondo semestre e non è stata fatta nessuna operazione di recupero di valutazioni ad ottobre-novembre 2008.

[tab. 03] - Rispondenti effettivi sul set di domande "D" Organizzazione didattica

FACOLTA'	Rispondenti			
	a.a. 07/08	a.a. 06/07	a.a. 05/06	a.a. 04/05
Agraria	288	302	348	377
Economia	1413	882	994	978
Farmacia	47	583	471	425
Giurisprudenza	0	381	344	107
Ingegneria	849	1308	2753	2179
Interfacoltà (Sc. Pace)	41	60	67	63
Lettere e filosofia	25	473	441	592
Lingue e letterature straniere	3	268	395	86
Medicina e chirurgia	16	203	926	521
Medicina veterinaria	9	178	241	273
Scienze MFN	1547	1556	1453	1474
Scienze politiche	571	72	537	n.disp
<b>Totale</b>	<b>4809</b>	<b>6266</b>	<b>8970</b>	<b>7075</b>

La situazione è estremamente varia: accanto a Facoltà che mantengono pressoché inalterato il numero di valutazioni (SMFN) ce ne sono altre che realizzano un incremento sensibile (Economia e Scienze politiche). Purtroppo esistono anche alcuni casi nei quali, come si notava poc'anzi, la distribuzione del secondo semestre o non è stata effettuata (Giurisprudenza) o le modalità (web) adottate hanno di fatto ridotto pressoché a zero l'impatto dell'iniziativa (Veterinaria, Lettere, Lingue, Medicina e Farmacia). Il NVA prende comunque atto che, specificamente nelle 6 Facoltà da ultimo citate l'interruzione del contratto dei Coordinatori didattici ha pesato particolarmente.

**I dati relativi alle Facoltà evidenziate in grigio nella precedente tabella, anche se formalmente riportati (salvo per Giurisprudenza e Lingue 2° sem.) nei grafici delle appendici alla presente relazione, sono purtroppo da considerare assolutamente non rappresentativi.**

A di là delle difficoltà contingenti rimangono in ogni modo sostanzialmente irrisolti i nodi relativi ad un'incompleta informazione sulla nuova modalità di rilevazione WEB ed il timore degli studenti che la compilazione del questionario via WEB non garantisca l'anonimato del compilatore. Inoltre il NVA ritiene che un ruolo non secondario giochi la inadeguata pubblicizzazione dei risultati e la conseguente carenza di iniziative volte a migliorare le situazioni critiche, che rendono poco interessante per gli studenti la compilazione del questionario di propria iniziativa (malgrado il valore di circa 3, formalmente assunto dalla media delle risposte alla domanda Q15 : Utilità del presente questionario ai fini del miglioramento della didattica).

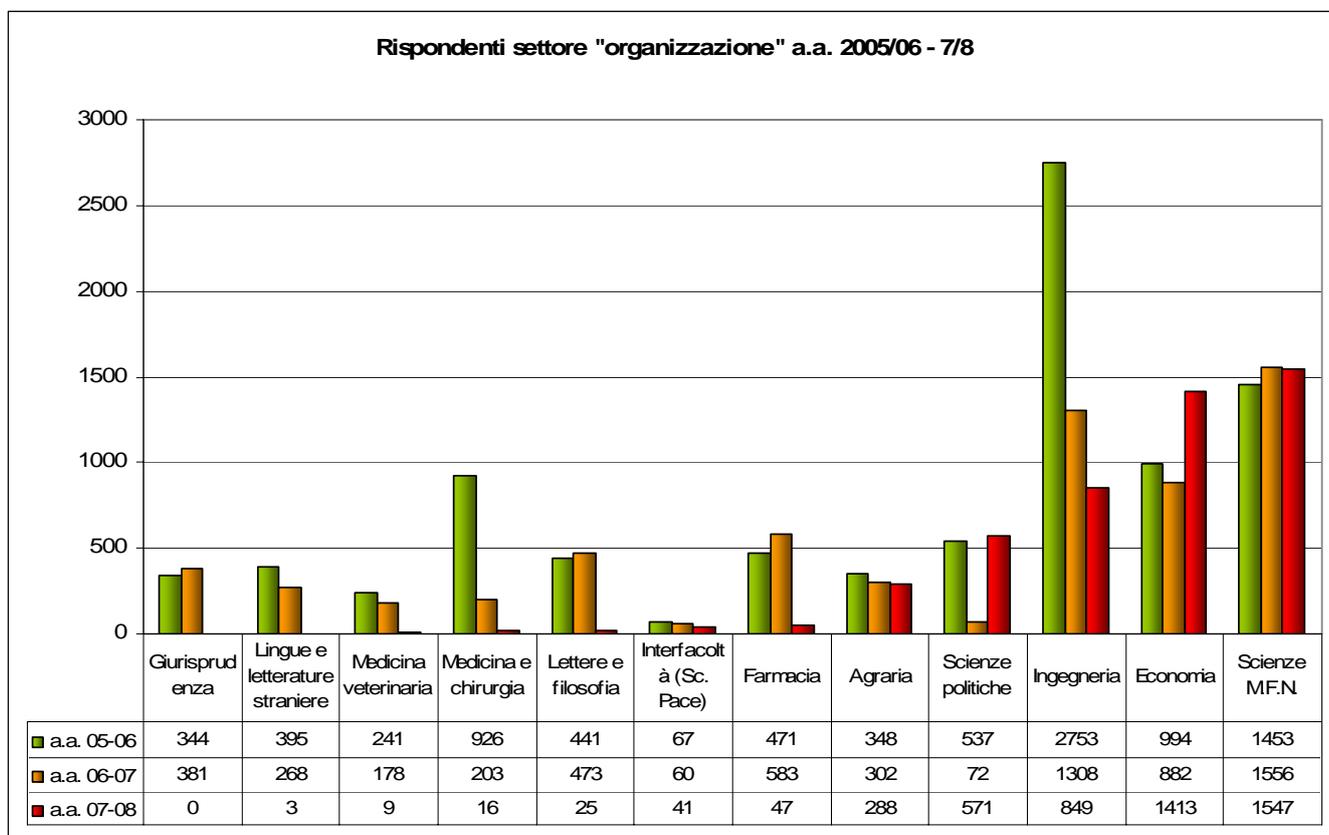
Problema ulteriore è poi un eccessivo carico di lavoro sui Coordinatori didattici, che, se sono responsabili della corretta gestione della procedura a livello di singola Facoltà, troppo spesso sono anche di fatto pressoché soli ad operare, con scarsissima fungibilità. Un conto è la ownership di un processo, altro è la necessità di un gruppo di lavoro, che possa supportare le attività necessarie al suo svolgimento.

A questo proposito il NVA nota come anche le relazioni annuali sovente abbiano un taglio che rivela piuttosto chiaramente il prevalente apporto del Coordinatore didattico, situazione non in linea con quanto richiesto dal NVA, che attribuisce la responsabilità della stesura di tale report ai Presidenti di CdS, soprattutto per quanto riguarda le azioni a seguire l'analisi delle valutazioni.

L'impressione è quella che ormai il questionario studenti sia vissuto per lo più come un adempimento burocratico tra i tanti che appesantiscono l'attività dei CdS e delle Facoltà, quando, al contrario, esso era nato e si giustificava solo se serve come ele-

mento per il miglioramento dell'operare nel CdS. Tale percezione non viene certamente favorita dalla persistente ambiguità relativa alle modalità di pubblicizzazione dei risultati annuali.

[graf. 01] Rispondenti su sez. "D" – Organizzazione didattica – a.a. dal 2005/06 al 2007/08



[tab. 03bis] – Rispondenti per anno di iscrizione – solo nuovo ordinamento

LIV	Anno di iscrizione dichiarato dallo studente	%	
1	1	34,1	
	2	18,7	
	3	17,0	
	>3	4,3	74,1
2	1	9,7	
	2	7,3	
	>2	1,9	18,9
CU	1	2,9	
	2	1,8	
	3	0,9	
	4	0,6	
	5	0,5	
	6	0,2	7,0

Tra coloro che hanno dichiarato l'anno di iscrizione (circa 8% dei rispondenti non ha fornito tale informazione) la distribuzione denota un netto sbilanciamento dell'indagine verso i primi anni delle Lauree triennali (i contatti relativi a iscritti al primo anno delle triennali, da soli, superano il totale relativo alle LS e LCU).

Nel campione di valutatori sul set di domande "D" la distribuzione per sesso si equilibra, come di consueto prevalgono notevolmente i provenienti dai Licei (al netto delle non risposte: Licei = 67%, Istituti tecnici = 30%, altri = 3).

La tabella che segue [tab. 04] riporta il numero di questionari rientrati a livello di singolo CdS . Per omogeneità con l'a.a precedente sono ancora una volta considerati i valutatori effettivi sez. "D" del questionario, distribuzione del secondo semestre. Le valutazioni – comunque acquisite attraverso i questionari indirizzati ai CdS riformati – costituiscono poco più di 1/10 del totale dei relativi iscritti (10,2%), in sensibile diminuzione (per i motivi già in precedenza notati) rispetto al risultato dell'anno scorso .

Il NVA ritiene necessaria una iniziativa forte, al fine di motivare adeguatamente de strutture didattiche e porre di nuovo le condizioni per una raccolta soddisfacente.

A questi fini si è svolto un incontro con tutti i Presidi ed i Coordinatori didattici, nel corso del quale sono state raccolte utili indicazioni per un miglioramento della distribuzione dei questionari; soprattutto il NVA ha potuto verificare come allo stato dei fatti ci sia un consenso unanime per un ritorno alla distribuzione in forma cartacea.

[tab. 04] - Rispondenti per CdS e percentuale su iscritti a tutti gli anni di corso e fc.

NB: (il totale complessivo di **rispondenti ed iscritti** evidenziati in questa tabella di dettaglio è solo quello relativo ai corsi del nuovo ordinamento – il totale per Facoltà può differire da quello di tab. 3 nei casi in cui sia individuabile solo la Facoltà, ma lo studente non abbia indicato il CdS di iscrizione e quindi non sia conteggiabile a questo liv. di dettaglio)

FACOLTA'	liv	COD_CDS	DENOMINAZIONE CDS	WEB	CART	TOT	Ischr. Tot. 0708	%
AGRARIA	L2	AGR	SCIENZE AGRARIE		56	56	281	19,9
AGRARIA	L2	BAI	BIOTECNOLOGIE AGRO INDUSTRIALI		56	56	146	38,4
AGRARIA	L2	GVU	GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO		53	53	220	24,1
AGRARIA	L2	VIT	VITICOLTURA ED ENOLOGIA		65	65	289	22,5
AGRARIA	LS	WAB	AGRICOLTURA BIOLOGICA E MULTIFUNZIONALE		15	15	46	32,6
AGRARIA	LS	WBA	BIOTECNOLOGIE ALIMENTARI		8	8	29	27,6
AGRARIA	LS	WBV	BIOTECNOLOGIE VEGETALI E MICROBICHE		10	10	37	27,0
AGRARIA	LS	WPD	SCIENZE DELLA PRODUZIONE E DIFESA DEI VEGETALI		15	15	31	48,4
AGRARIA	LS	WSV	SCIENZE E TECNOLOGIE VITIVINICOLE		1	1	14	7,1
AGRARIA	LS	WTF	GESTIONE E TUTELA DELL'AMBIENTE AGRO-FORESTALE		3	3	22	13,6
AGRARIA	LS	WVE	PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE DELLE AREE VERDI E DEL PAESAGGIO		6	6	31	19,4
ECONOMIA	L2	BFM	BANCA, FINANZA E MERCATI FINANZIARI		220	220	547	40,2
ECONOMIA	L2	EAD	ECONOMIA, AMMINISTRAZIONE E DIRITTO DELLE IMPRESE		134	134	440	30,5
ECONOMIA	L2	EAZ	ECONOMIA AZIENDALE		348	348	1240	28,1
ECONOMIA	L2	ECO	ECONOMIA E COMMERCIO		322	322	920	35,0
ECONOMIA	L2	ETA	ECONOMIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		16	16	85	18,8
ECONOMIA	L2	SEC	SCIENZE ECONOMICHE		31	31	81	38,3
ECONOMIA	L2	STA	STATISTICA PER L'ECONOMIA E PER L'AZIENDA				4	0,0
ECONOMIA	LS	WBB	BANCA, BORSA E ASSICURAZIONI		51	51	121	42,1
ECONOMIA	LS	WCP	CONSULENZA PROFESSIONALE ALLE AZIENDE		58	58	167	34,7
ECONOMIA	LS	WFA	FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI		44	44	108	40,7
ECONOMIA	LS	WGT	SVILUPPO E GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO		11	11	45	24,4
ECONOMIA	LS	WMC	MANAGEMENT & CONTROLLO		88	88	288	30,6
ECONOMIA	LS	WMR	MARKETING E RICERCHE DI MERCATO		29	29	106	27,4
ECONOMIA	LS	WSE	SCIENZE ECONOMICHE		15	15	33	45,5
ECONOMIA	LS	WSG	STRATEGIE E GOVERNO DELL'AZIENDA		17	17	101	16,8
ECONOMIA	LS	WST	STATISTICA PER L'ECONOMIA E PER L'AZIENDA				9	0,0
FARMACIA	L2	CQF	CONTROLLO QUALITA' DEL FARMACO	9		9	212	4,2
FARMACIA	L2	TAS	TOSSICOLOGIA ANALITICA SOCIO-AMBIENTALE				100	0,0
FARMACIA	LC5	CTF	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	20		20	549	3,6
FARMACIA	LC5	FAR	FARMACIA	14		14	600	2,3
GIURISPRUDENZA	L2	DIR	DIRITTO APPLICATO				547	0,0
GIURISPRUDENZA	L2	GIU	SCIENZE GIURIDICHE				1783	0,0
GIURISPRUDENZA	LM5	LMG	GIURISPRUDENZA				1133	0,0
GIURISPRUDENZA	LS	WGI	GIURISPRUDENZA				917	0,0

FACOLTA'	liv	COD_CDS	DENOMINAZIONE CDS	WEB	CART	TOT	Iscr. Tot. 0708	%
INGEGNERIA	L2	IAS	INGEGNERIA AEROSPAZIALE	26	3	29	691	4,2
INGEGNERIA	L2	IBI	INGEGNERIA BIOMEDICA	20		20	626	3,2
INGEGNERIA	L2	ICA	INGEGNERIA CIVILE, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO				686	0,0
INGEGNERIA	L2	ICH	INGEGNERIA CHIMICA	9		9	261	3,4
INGEGNERIA	L2	IED	INGEGNERIA EDILE				730	0,0
INGEGNERIA	L2	IEG	INGEGNERIA ENERGETICA	12		12	230	5,2
INGEGNERIA	L2	IEL	INGEGNERIA ELETTRONICA	22		22	380	5,8
INGEGNERIA	L2	IFO	INGEGNERIA INFORMATICA	59		59	888	6,6
INGEGNERIA	L2	IGE	INGEGNERIA GESTIONALE		202	202	796	25,4
INGEGNERIA	L2	ILT	INGEGNERIA ELETTRICA	6		6	210	2,9
INGEGNERIA	L2	IMC	INGEGNERIA MECCANICA		189	189	628	30,1
INGEGNERIA	L2	ISN	INGEGNERIA DELLA SICUREZZA INDUSTRIALE E NUCLEARE		26	26	74	35,1
INGEGNERIA	L2	ITC	INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	8		8	384	2,1
INGEGNERIA	LC5	IEA	INGEGNERIA EDILE - ARCHITETTURA	34		34	413	8,2
INGEGNERIA	LS	WCC	INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI CIVILI				60	0,0
INGEGNERIA	LS	WDT	INGEGNERIA IDRAULICA, DEI TRASPORTI E DEL TERRITORIO				116	0,0
INGEGNERIA	LS	WGD	INGEGNERIA INFORMATICA PER LA GESTIONE D'AZIENDA	7		7	112	6,3
INGEGNERIA	LS	WIA	INGEGNERIA AEROSPAZIALE	10		10	297	3,4
INGEGNERIA	LS	WIB	INGEGNERIA BIOMEDICA	10		10	161	6,2
INGEGNERIA	LS	WIC	INGEGNERIA CHIMICA	6		6	125	4,8
INGEGNERIA	LS	WIE	INGEGNERIA ELETTRONICA	11		11	164	6,7
INGEGNERIA	LS	WIG	INGEGNERIA GESTIONALE		60	60	249	24,1
INGEGNERIA	LS	WII	INGEGNERIA INFORMATICA	10		10	215	4,7
INGEGNERIA	LS	WIL	INGEGNERIA ELETTRICA	3		3	30	10,0
INGEGNERIA	LS	WIM	INGEGNERIA DELLA AUTOMAZIONE	4	1	5	126	4,0
INGEGNERIA	LS	WIN	INGEGNERIA ENERGETICA	4		4	50	8,0
INGEGNERIA	LS	WIT	INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	14		14	279	5,0
INGEGNERIA	LS	WME	INGEGNERIA MECCANICA		39	39	94	41,5
INGEGNERIA	LS	WNS	INGEGNERIA NUCLEARE E DELLA SICUREZZA INDUSTRIALE		4	4	21	19,0
INGEGNERIA	LS	WVT	INGEGNERIA DEI VEICOLI TERRESTRI		50	50	89	56,2
INGEGNERIA	LS	WED	INGEGNERIA EDILE				71	0,0
INTERFACOLTA	L2	AMB	SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE		45	45	214	21,0
INTERFACOLTA	L2	CPS	COMUNICAZIONE PUBBLICA, SOCIALE E DI IMPRESA				501	0,0
INTERFACOLTA	L2	IFU	INFORMATICA UMANISTICA	4		4	432	0,9
INTERFACOLTA	L2	ISF	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO	4		4	201	2,0
INTERFACOLTA	L2	LEP	LETTERATURE EUROPEE PER L'EDITORIA E LA PRODUZIONE CULTURALE	2		2	465	0,4
INTERFACOLTA	L2	PAX	SCIENZE PER LA PACE		21	21	206	10,2
INTERFACOLTA	L2	TER	TECNICHE ERBORISTICHE				196	0,0
INTERFACOLTA	L2	ELS	ECONOMIA E LEGISLAZIONE DEI SISTEMI LOGISTICI		44	44	184	23,9

FACOLTA'	liv	COD_CDS	DENOMINAZIONE CDS	WEB	CART	TOT	Iscr. Tot. 0708	%
INTERFACOLTA	LS	WAT	STORIA DELL'ARTE	2		2	191	1,0
INTERFACOLTA	LS	WEA	INFORMATICA PER L'ECONOMIA E PER L'AZIENDA		18	18	108	16,7
INTERFACOLTA	LS	WLF	LETTERATURE E FILOLOGIE EUROPEE	1		1	57	1,8
INTERFACOLTA	LS	WSC	SCIENZE PER LA PACE: COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO, MEDIAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI		20	20	83	24,1
INTERFACOLTA	LS	WLL	LINGUISTICA				52	0,0
INTERFACOLTA	LS	WCM	SISTEMI E PROGETTI DI COMUNICAZIONE				143	0,0
INTERFACOLTA	LS	WFU	INFORMATICA UMANISTICA				50	0,0
INTERUNIVERSITA	L2	STR	SCIENZE DEL TURISMO				165	0,0
INTERUNIVERSITA	LS	WRB	SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE				55	0,0
INTERUNIVERSITA	LS	WPT	SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE ASSISTENZIALI				42	0,0
INTERUNIVERSITA	LS	WIO	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE				80	0,0
INTERUNIVERSITA	LS	WGF	GEOFISICA DI ESPLORAZIONE ED APPLICATA				31	0,0
INTERUNIVERSITA	LS	WMD	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI MEDITERRANEI				34	0,0
INTERUNIVERSITA	LS	WSD	SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE				10	0,0
INTERUNIVERSITA	LS	WTD	SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE				39	0,0
LETTERE E FIL.	L2	CMT	CINEMA, MUSICA E TEATRO				859	0,0
LETTERE E FIL.	L2	FIL	FILOSOFIA	4		4	526	0,8
LETTERE E FIL.	L2	LET	LETTERE	6		6	644	0,9
LETTERE E FIL.	L2	SBC	SCIENZE DEI BENI CULTURALI	1		1	1128	0,1
LETTERE E FIL.	L2	STO	STORIA	2		2	452	0,4
LETTERE E FIL.	LS	WAR	ARCHEOLOGIA	1		1	144	0,7
LETTERE E FIL.	LS	WCT	CINEMA TEATRO PRODUZIONE MULTIMEDIALE				131	0,0
LETTERE E FIL.	LS	WFF	FILOSOFIA E FORME DEL SAPERE	3		3	137	2,2
LETTERE E FIL.	LS	WGO	GEOGRAFIA				17	0,0
LETTERE E FIL.	LS	WLC	LINGUE E CULTURE DEL VICINO E MEDIO ORIENTE				19	0,0
LETTERE E FIL.	LS	WLI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	1		1	109	0,9
LETTERE E FIL.	LS	WSA	SCIENZE DELL'ANTICHITA'				68	0,0
LETTERE E FIL.	LS	WSB	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECONOMICHE (LIBRARY, ARCHIVE AND SCIENCE)				35	0,0
LETTERE E FIL.	LS	WSR	STORIA E CIVILTA'	1		1	108	0,9
LETTERE E FIL.	LS	WBK	SCIENZE DEL LIBRO, DELLA BIBLIOTECA E DELL'ARCHIVIO (Book, Library and Archive Science)				21	0,0
LINGUE LETT. STR.	L2	LIN	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE				1663	0,0
LINGUE LETT. STR	LS	WLM	LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROAMERICANE				73	0,0
LINGUE LETT. STR	LS	WTT	TRADUZIONE DEI TESTI LETTERARI E SAGGISTICI				186	0,0
MEDICINA E CHIR.	L2	DIE	DIETISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI DIETISTA)				50	0,0
MEDICINA E CHIR.	L2	FTP	FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)				224	0,0
MEDICINA E CHIR.	L2	IFE	INFERMIERISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI				1568	0,0

FACOLTA'	liv	COD_CDS	DENOMINAZIONE CDS	WEB	CART	TOT	Iscr. Tot. 0708	%
			INFERMIERE)					
MEDICINA E CHIR.	L2	IFP	INFERMIERISTICA PEDIATRICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI INFERMIERE PEDIATRICO)				83	0,0
MEDICINA E CHIR.	L2	IGD	IGIENE DENTALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI IGIENISTA DENTALE)				64	0,0
MEDICINA E CHIR.	L2	LOG	LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA IN LOGOPEDISTA)				63	0,0
MEDICINA E CHIR.	L2	OST	OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)				95	0,0
MEDICINA E CHIR.	L2	POD	PODOLOGIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI PODOLOGO)				67	0,0
MEDICINA E CHIR.	L2	RIP	TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA RI)				55	0,0
MEDICINA E CHIR.	L2	TDM	TECNICHE AUDIOMETRICHE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI AUDIOMETRISTA)				38	0,0
MEDICINA E CHIR.	L2	TDP	TECNICHE AUDIOPROTESICHE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI AUDIOPROTESISTA)				45	0,0
MEDICINA E CHIR.	L2	TEO	TERAPIA OCCUPAZIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TERAPISTA OCCUPAZIONALE)				101	0,0
MEDICINA E CHIR.	L2	TLB	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO B				129	0,0
MEDICINA E CHIR.	L2	TNF	TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI NEUROFISIOPATOL				42	0,0
MEDICINA E CHIR.	L2	TNP	TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI				96	0,0
MEDICINA E CHIR.	L2	TPA	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITAR				215	0,0
MEDICINA E CHIR.	L2	TRM	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI				141	0,0
MEDICINA E CHIR.	L2	SMO	SCIENZE MOTORIE				382	0,0
MEDICINA E CHIR.	L2	PSI	SCIENZE E TECNICHE DI PSICOLOGIA DELLA SALUTE				103	0,0
MEDICINA E CHIR.	L2	PER	TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE (abilitante alla professi				16	0,0
MEDICINA E CHIR.	LC5	ODO	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA				148	0,0
MEDICINA E CHIR.	LC6	MED	MEDICINA E CHIRURGIA	16		16	1976	0,8
MEDICINA VET.	L2	STP	SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI		1	1	226	0,4
MEDICINA VET.	L2	CAN	TECNICHE DI ALLEVAMENTO DEL CANE DI RAZZA ED EDUCAZIONE CINOFILA				468	0,0
MEDICINA VET.	LC5	VET	MEDICINA VETERINARIA	7		7	697	1,0
MEDICINA VET.	LS	WPA	SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI		1	1	28	3,6
SCIENZE MFN	L2	BIM	SCIENZE BIOLOGICHE MOLECOLARI		435	435	1370	31,8
SCIENZE MFN	L2	CHI	CHIMICA		74	74	247	30,0
SCIENZE MFN	L2	EBI	SCIENZE ECOLOGICHE E DELLA BIODIVERSITA'		138	138	397	34,8
SCIENZE MFN	L2	FIS	FISICA		172	172	433	39,7
SCIENZE MFN	L2	GEO	SCIENZE GEOLOGICHE		84	84	199	42,2

FACOLTA'	liv	COD_CDS	DENOMINAZIONE CDS	WEB	CART	TOT	Iscr. Tot. 0708	%
SCIENZE MFN	L2	IAP	INFORMATICA APPLICATA		50	50	173	28,9
SCIENZE MFN	L2	INF	INFORMATICA		45	45	1179	3,8
SCIENZE MFN	L2	MAT	MATEMATICA		136	136	269	50,6
SCIENZE MFN	L2	NAT	SCIENZE NATURALI				169	0,0
SCIENZE MFN	L2	STC	SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE PER L'INDUSTRIA E L'AMBIENTE		51	51	144	35,4
SCIENZE MFN	LS	WBM	BIOLOGIA MARINA		16	16	77	20,8
SCIENZE MFN	LS	WCH	CHIMICA				44	0,0
SCIENZE MFN	LS	WFG	SCIENZE FISIOPATOLOGICHE GENERALI		17	17	62	27,4
SCIENZE MFN	LS	WFI	FISICA APPLICATA		4	4	34	11,8
SCIENZE MFN	LS	WFS	SCIENZE FISICHE		45	45	179	25,1
SCIENZE MFN	LS	WGE	SCIENZE GEOLOGICHE				62	0,0
SCIENZE MFN	LS	WGR	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI				32	0,0
SCIENZE MFN	LS	WIF	INFORMATICA		35	35	148	23,6
SCIENZE MFN	LS	WMA	MATEMATICA		40	40	79	50,6
SCIENZE MFN	LS	WMT	SCIENZA DEI MATERIALI				10	0,0
SCIENZE MFN	LS	WNE	NEUROBIOLOGIA		22	22	42	52,4
SCIENZE MFN	LS	WSM	SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE ED IL TERRITORIO		34	34	84	40,5
SCIENZE MFN	LS	WTB	SCIENZE E TECNOLOGIE BIOMOLECOLARI		50	50	149	33,6
SCIENZE MFN	LS	WTI	TECNOLOGIE INFORMATICHE		30	30	238	12,6
SCIENZE MFN	LS	WCI	CHIMICA INDUSTRIALE				15	0,0
SCIENZE MFN	LS	WBI	BIODIVERSITA' ED EVOLUZIONE		4	4	13	30,8
SCIENZE MFN	VO	SA	SCIENZE AMB-VO		2	2	21	9,5
SCIENZE POLITICHE	L2	APE	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ED ECONOMIA DI MERCATO	3	47	50	257	19,5
SCIENZE POLITICHE	L2	SOC	SCIENZE SOCIALI	2	65	67	509	13,2
SCIENZE POLITICHE	L2	SPO	SCIENZE POLITICHE E INTERNAZIONALI	2	143	145	1053	13,8
SCIENZE POLITICHE	L2	SSO	SERVIZIO SOCIALE	4	98	102	791	12,9
SCIENZE POLITICHE	LS	WGA	SCIENZE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE		10	10	19	52,6
SCIENZE POLITICHE	LS	WPR	POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	3	66	69	225	30,7
SCIENZE POLITICHE	LS	WPS	PROGRAMMAZIONE E POLITICA DEI SERVIZI SOCIALI		11	11	149	7,4
SCIENZE POLITICHE	LS	WSO	SOCIOLOGIA		20	20	74	27,0
SCIENZE POLITICHE	LS	WSP	SCIENZE POLITICHE		17	17	121	14,0
<b>TOTALE</b>			<b>Totale CDS in tabella</b>	<b>387</b>	<b>4357</b>	<b>4744</b>	<b>46584</b>	<b>10,2</b>

[tab. 04 bis] - Rispondenti per Facoltà e percentuale su iscritti a tutti gli anni di corso e fc

Facoltà	Totale risp. "D"	Iscr. 07/08	%
AGRARIA	288	1146	25,1
ECONOMIA	1384	4295	32,2
FARMACIA	43	1461	2,9
GIURISPRUDENZA		4380	0,0
INGEGNERIA	849	9256	9,2
INTERFACOLTA	161	3083	5,2
INTERUNIVERSITA		456	0,0
LETTERE E FILOSOFIA	19	4398	0,4
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE		1922	0,0
MEDICINA E CHIRURGIA	16	5701	0,3
MEDICINA VETERINARIA	9	1419	0,6
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	1484	5869	25,3
SCIENZE POLITICHE	491	3198	15,4
<b>Ateneo</b>	<b>4744</b>	<b>46584</b>	<b>10,2</b>

Le modalità della somministrazione (netta prevalenza della distribuzione in aula) provocano una selezione (e riduzione di numerosità) degli studenti potenzialmente raggiungibili, che, se da un lato rende nella maggior parte dei casi il numero assoluto di valutazioni espresse adeguato a permettere analisi ragionevoli sui fenomeni in oggetto - campione uguale o > 10% della popolazione -, dall'altro introduce sicuramente un bias nel campione stesso, di cui è opportuno tenere costantemente conto. Infine, è necessario sempre ricordare che il numero dei valutatori dipende da quello dei frequentanti, che varia molto in percentuale rispetto agli iscritti da Facoltà a Facoltà e spiega in parte non piccola le precedenti differenze. A parte la valutazione soggettiva degli studenti, non vi sono stime attendibili del numero dei frequentanti; è altamente probabile che il rapporto tra valutatori e frequentanti sia sensibilmente più alto di quello tra "valutatori" ed iscritti. Del resto la distribuzione in aula penalizza pesantemente la possibilità di valutare da parte dei "fuori corso" (comunque conteggiati nel totale degli iscritti).

Si potrebbe pensare che un proxy del numero di frequentanti sia rappresentato dagli iscritti in corso. In relazione alla somministrazione 2008/09 il NVA proverà a fare una doppia comparazione del numero dei rispondenti; quale che sia la differenza tra iscritti totali e iscritti in corso rimane comunque il problema di fondo di garantire un maggiore impatto dell'iniziativa.

## 4 DIDATTICA FRONTALE : ANDAMENTO DELLE VALUTAZIONI

La numerosità dei questionati compilati, intesi correttamente come set di risposte alla sez. "B" e "C" del questionario (insegnamenti ed esercitazioni), cioè numero totale di record (set di valutazioni su abbinamenti AF/docente), sui due sottoinsiemi, è stato rispettivamente di 50718 e 19008, ridotti a 47808 e 17627 applicando la regola di significatività di almeno 5 occorrenze di valutazione per singolo "abbinamento".

Come per gli anni precedenti il conteggio è stato fatto depurando preliminarmente il DB risultante dalle due somministrazioni semestrali da tutte le registrazioni riferite a "valutazioni in itinere", su abbinamenti AF/docente nuovamente valutati a fine corso nel secondo semestre. Le tabelle che seguono riportano le numerosità di "abbinamenti univoci AF/docente" con stratificazione per facoltà, che sono stati oggetto di valutazione. La frequenza minima di valutazioni ritenuta significativa è – come per le scorse raccolte – di almeno 5 occorrenze.

[tab. 05] - Numero complessivo di valutazioni per i moduli di insegnamento e (con 5 o più valutazioni ciascuno)

FACOLTA'	1 sem. B	2 sem. B	Tot. B
Agraria	1050	915	1965
Economia	5426	4711	10137
Farmacia	510	96	606
Giurisprudenza	1555	nr	1555
Ingegneria	4675	3054	7729
Interfacoltà	426	183	609
Lettere e filosofia	2185	nr	2185
Lingue e letterature straniere	971	nr	971
Medicina e chirurgia	1661	723	2384
Medicina veterinaria	648	363	1011
Scienze politiche	2695	1835	4530
SMFN	8082	6044	14126
<b>Totale complessivo</b>	<b>29884</b>	<b>17924</b>	<b>47808</b>

[tab. 05 bis] - Numero complessivo di valutazioni per i moduli di esercit/lab (con 5 o più valutazioni ciascuno)

FACOLTA'	1 sem. C	2 sem. C	Tot. C
Agraria	695	534	1229
Economia	2069	822	2891
Farmacia	67	5	72
Lettere e filosofia	332	nr	332
Medicina e chirurgia	80	5	85
Lingue e letterature straniere	68	nr	68
Scienze politiche	5	23	28
Ingegneria	2414	2191	4605
SMFN	4441	3076	7517
Medicina veterinaria	452	348	800
<b>Totale complessivo</b>	<b>10623</b>	<b>7004</b>	<b>17627</b>

La percentuale di copertura di ateneo, è di circa il 52 %, sul totale delle attività didattiche, risultanti dalla programmazione didattica disponibile in rete – ESSE3: 3174 abbinamenti AF/DOC posti di fatto in valutazione – intesi nel senso indicato dalle note tecniche "Nuclei2009" – in rapporto a 6067 insegnamenti come risultanti da una estrazione di dati sul DB ESSE3 (la didattica collaterale – esercitazioni e laboratori – non si considera a questi fini). Il NVA ritiene fortemente opportuno un miglioramento della "leggibilità" del succitato DB sulla programmazione didattica, soprattutto con una omogeneizzazione delle relative metodologie e tempistiche di popolazione (anche per l'a.a. 2007/08 il NVA ha ritenuto necessario chiedere direttamente alle Facoltà l'elenco delle AF da porre in valutazione, con un obiettivo aggravio di lavoro). Si potrebbe alternativamente dedurre il numero degli insegnamenti dalle tabelle dei codici che vengono distribuite agli studenti al momento della compilazione

dei questionari (nell'ipotesi, ancora non verificata, che tutti gli insegnamenti offerti dai corsi di laurea vengano sottoposti a valutazione).

La tabella che segue riporta la numerosità di AF (possono rappresentare un intero insegnamento o suoi moduli interni di qualunque tipo) valutati, in totale e con almeno 5 questionari.

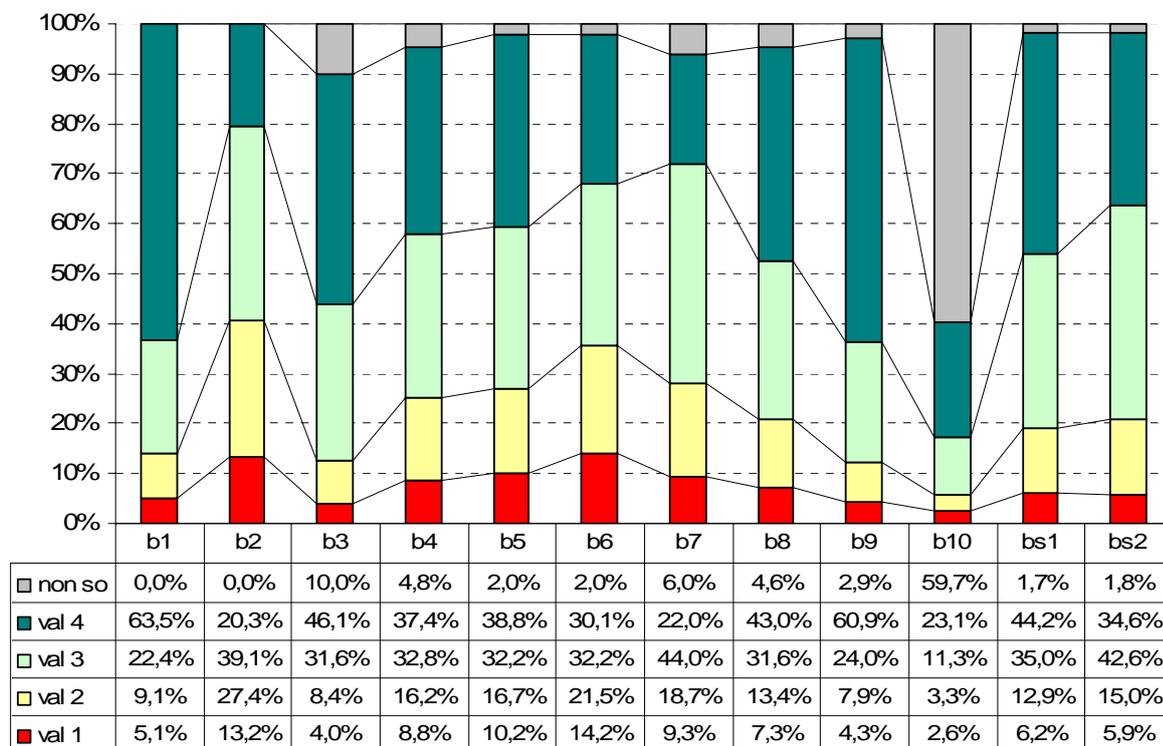
[tab. 05 ter ]- Conteggio dei moduli (di ins. ed esercit/lab.)

<b>FACOLTA'</b>	<b>Abbin. totali valutati</b>	<b>Abbin. &gt;4 sett. "B"</b>	<b>Abbin. &gt;4 sett. "C"</b>	<b>Tot. Abbin &gt;4</b>
Agraria	337	141	100	241
Economia	352	293	80	373
Farmacia	187	53	10	63
Giurisprudenza	64	49		49
Interfacoltà	53	37		37
Lettere e filosofia	226	83	20	103
Medicina e chirurgia	520	240	10	250
Lingue e letterature straniere	111	52	6	58
Scienze politiche	219	163	5	168
Ingegneria	872	360	196	556
SMFN	1101	564	298	862
Medicina veterinaria	241	64	45	109
<b>Totale complessivo</b>	<b>4283</b>	<b>2099</b>	<b>770</b>	<b>2869</b>

Scendendo nel merito, viene adesso riportata la distribuzione di frequenza percentuale delle valutazioni (al netto delle non risposte) – totale ateneo – sui vari aspetti proposti all'attenzione degli studenti – sia per didattica frontale che per le attività collaterali – ,nonché la media e la mediana delle valutazioni per singolo aspetto.

[graf. 02] Totale ateneo sez. didattica frontale – istogramma (a.a. 07/08)

**Distribuzione di freq. % delle valutazioni espresse  
- sez. INSEGNAMENTI**



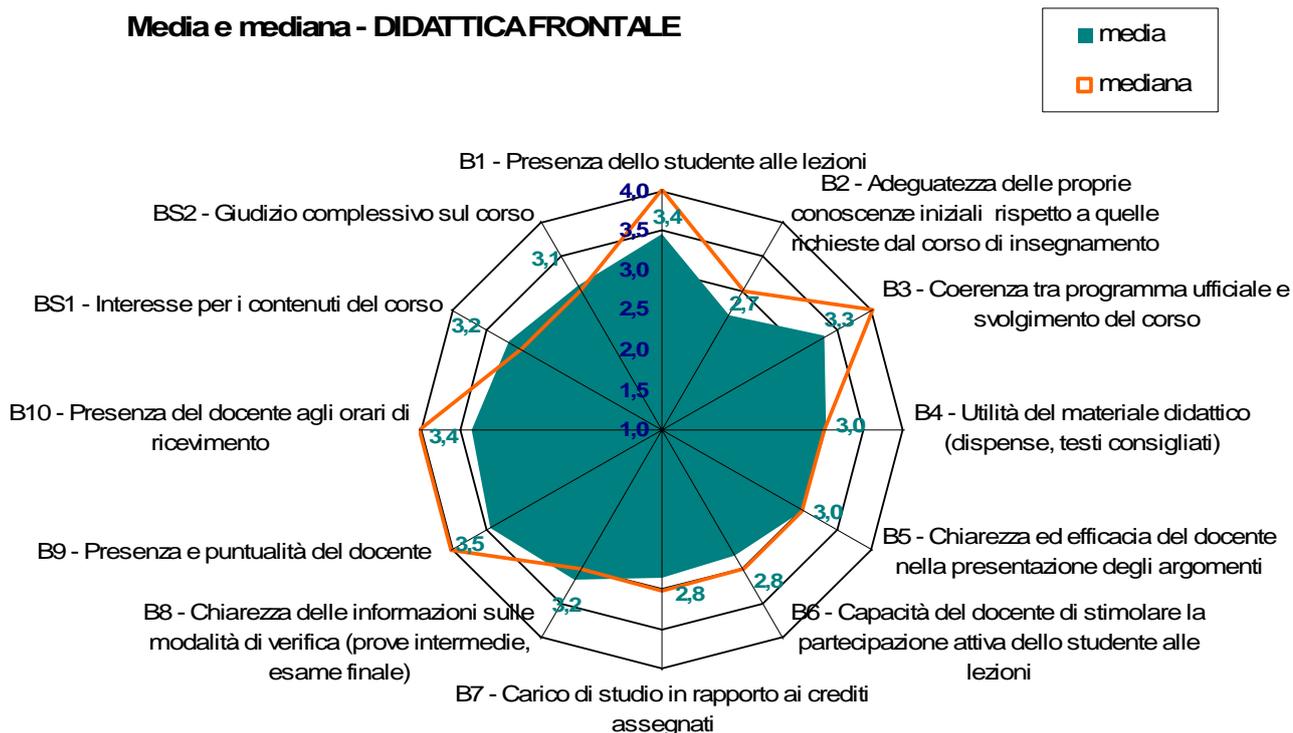
Per quanto concerne l'interpretazione dei risultati relativi alle valutazioni sugli aspetti B1 (Presenza dello studente alle lezioni) e B7 (Carico di studio in rapporto ai crediti assegnati) è da tenere presente che la scala di valutazione ha il seguente significato:

	B1	B7
Val. 1	frequenza saltuaria	eccessivo
Val. 2	frequenza <50%	elevato
Val. 3	frequenza tra il 50 -75%	adeguato
Val. 4	4= frequenza >75%	carico di studio ridotto

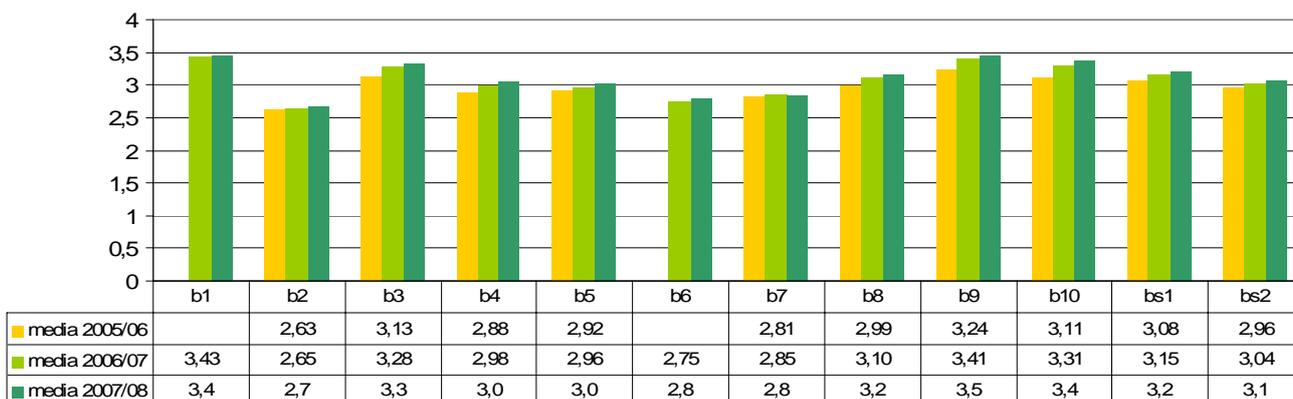
[tab. 06 ] - Domande e distribuzione di frequenza percentuale (escluse le non risposte)

Cod. dom.	Val. 1	Val. 2	Val. 3	Val. 4	Non so	Totale complessivo
b1	5,1%	9,1%	22,4%	63,5%		100,0%
b2	13,2%	27,4%	39,1%	20,3%		100,0%
b3	4,0%	8,4%	31,6%	46,1%	10,0%	100,0%
b4	8,8%	16,2%	32,8%	37,4%	4,8%	100,0%
b5	10,2%	16,7%	32,2%	38,8%	2,0%	100,0%
b6	14,2%	21,5%	32,2%	30,1%	2,0%	100,0%
b7	9,3%	18,7%	44,0%	22,0%	6,0%	100,0%
b8	7,3%	13,4%	31,6%	43,0%	4,6%	100,0%
b9	4,3%	7,9%	24,0%	60,9%	2,9%	100,0%
b10	2,6%	3,3%	11,3%	23,1%	59,7%	100,0%
bs1	6,2%	12,9%	35,0%	44,2%	1,7%	100,0%
bs2	5,9%	15,0%	42,6%	34,6%	1,8%	100,0%

[graf. 03] Totale ateneo sez. didattica frontale – diagramma polare (a.a. 07/08)

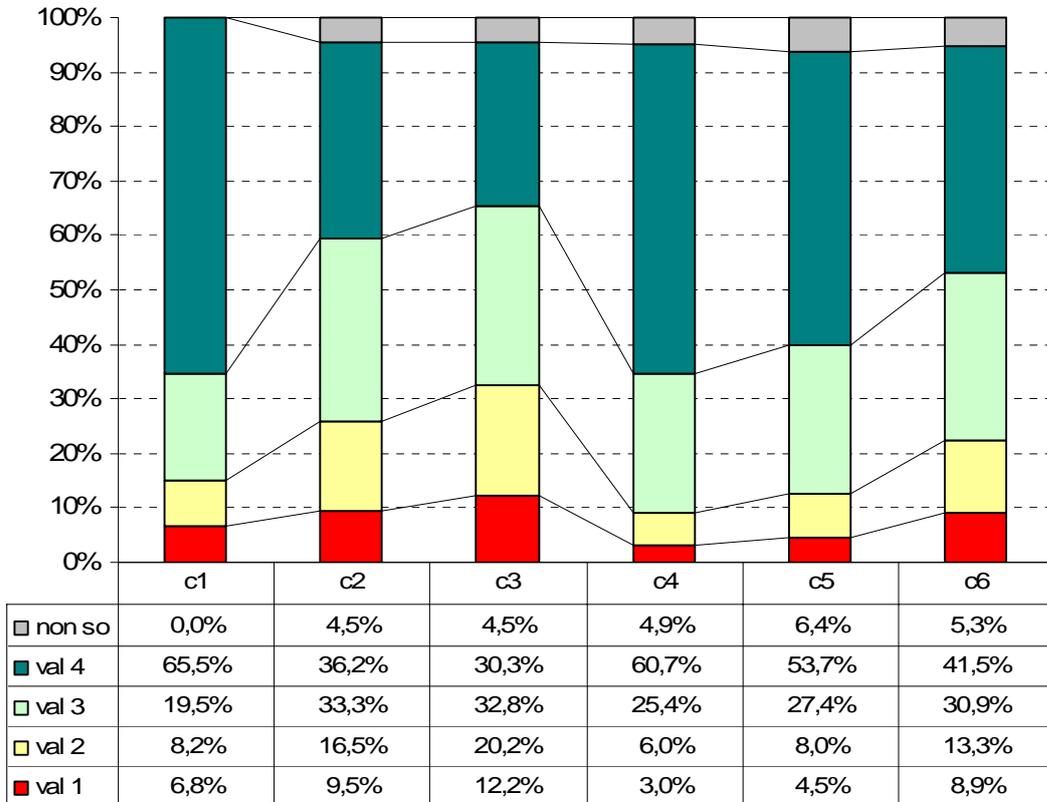


[graf. 04] Didattica frontale – confronto risultati (media) – a.a. dal 05/06 al 07/08



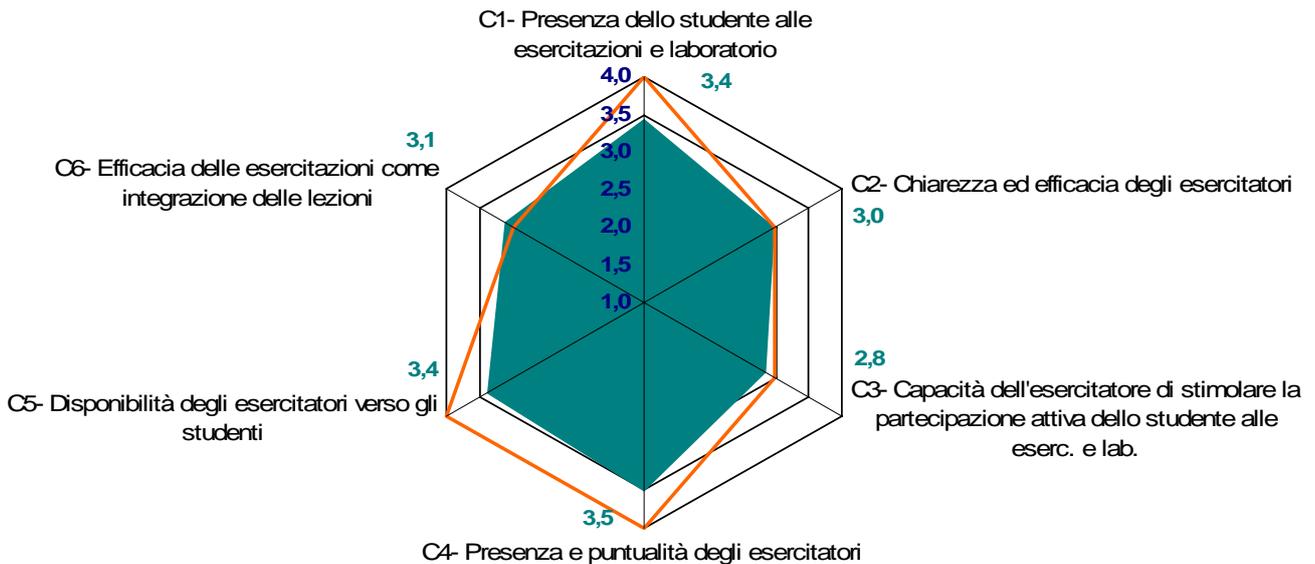
[graf. 05] Totale ateneo sez. esercitazioni e laboratorio – istogramma (a.a. 07/08)

**Distribuzione di freq. % delle valutazioni espresse  
- sez. ESERCITAZIONI - LAB.**



[graf. 06] Totale ateneo sez. esercitazioni e laboratorio – diagramma polare (a.a. 07/08)

**Media e mediana - ESERCITAZIONI e LAB.**



## 4.1 Analisi dei risultati (Ateneo e Facoltà)

La prima considerazione che salta agli occhi è la stabilità nel tempo delle valutazioni medie su tutti gli aspetti, con valori decisamente buoni.

Anche i dati di quest'anno confermano la sostanziale stabilità nel tempo delle valutazioni medie su tutti gli aspetti, con valori decisamente buoni; per tutte le domande e quasi tutte le facoltà si notano anzi leggeri miglioramenti rispetto agli anni accademici passati.

Ancora una volta il dato meno soddisfacente fra tutte riguarda la valutazione della propria preparazione iniziale da parte degli studenti (domanda B2). Relativamente a questo aspetto, i dati relativi agli immatricolati, che hanno come termine di confronto la preparazione ottenuta nella scuola di provenienza, si prestano ad una lettura diversa da quelli relativi agli studenti degli anni successivi, che valutano maggiormente il coordinamento tra programmi e grado di approfondimento degli insegnamenti loro precedentemente impartiti. Tuttavia, i secondi dati sono solo leggermente meno critici rispetto ai primi, chiamando in causa la responsabilità della nostra Università.

Anche le risposte alla domanda B7 - carico di studio rispetto ai crediti assegnati – denotano una certa insoddisfazione da parte degli studenti, dato che il carico di studio viene ritenuto mediamente abbastanza elevato. A questo proposito, non sembra però lecito supporre che risposte particolarmente negative siano da mettere in relazione con difficoltà oggettive legate alla specificità delle materie di insegnamento, visto che le risposte più positive si riscontrano in Facoltà quali Ingegneria e Scienze MFN, che sono state spesso considerate tra quelle in cui è più difficile l'inserimento da parte degli studenti.

Come negli anni precedenti, per avere un quadro sintetico della situazione abbiamo individuato due gruppi di domande omogenee fra loro. Si confermano ampiamente positive quelle relative al gruppo denominato "sezione docente" (raggruppamento delle domande B5-B6-B9-B10), evidenziando ancora una volta un ampio apprezzamento da parte degli studenti della professionalità e della capacità dei docenti. La sola domanda B5, relativa alla chiarezza delle lezioni, ha suscitato qualche valutazione non ottimale, con punte di insoddisfazione superiori al 30% in quattro Facoltà (vedi Appendice 1), un numero comunque inferiore a quello dell'anno precedente.

Il secondo raggruppamento proposto (domande B3-B4-B8) riguarda invece la capacità dei docenti di organizzare efficacemente i loro corsi. I risultati sono abbastanza positivi anche in questo caso e denotano un miglioramento generale rispetto all'anno precedente, con la sola eccezione della Facoltà di Farmacia, che è comunque rimasta stabile. Relativamente a questo gruppo di domande, la maggioranza delle critiche si evidenzia relativamente alle domande B4 (utilità del materiale didattico) e B8 (chiarezza delle informazioni sulle modalità di verifica), mentre i risultati sono più soddisfacenti relativamente alla domanda B3 (coerenza tra programma ufficiale e svolgimento del corso).

Di particolare significatività è la risposta molto positiva, e uniforme in tutte le Facoltà, alla domanda BS1 (interesse per i contenuti del corso), mentre appena meno buone appaiono le risposte alla domanda BS2 (giudizio complessivo sul corso).

Come già osservato, qualche critica si riscontra relativamente alla domanda B7 (adeguatezza del carico di studio rispetto ai crediti assegnati). Quest'ultimo dato è stato tuttavia considerato nella maggior parte dei casi come sufficientemente positivo, anche in considerazione del fatto che le risposte sono probabilmente influenzate verso il basso da una richiesta "sindacale" di minor carico di studio che prescinde dalla valutazione analitica della situazione dei singoli corsi.

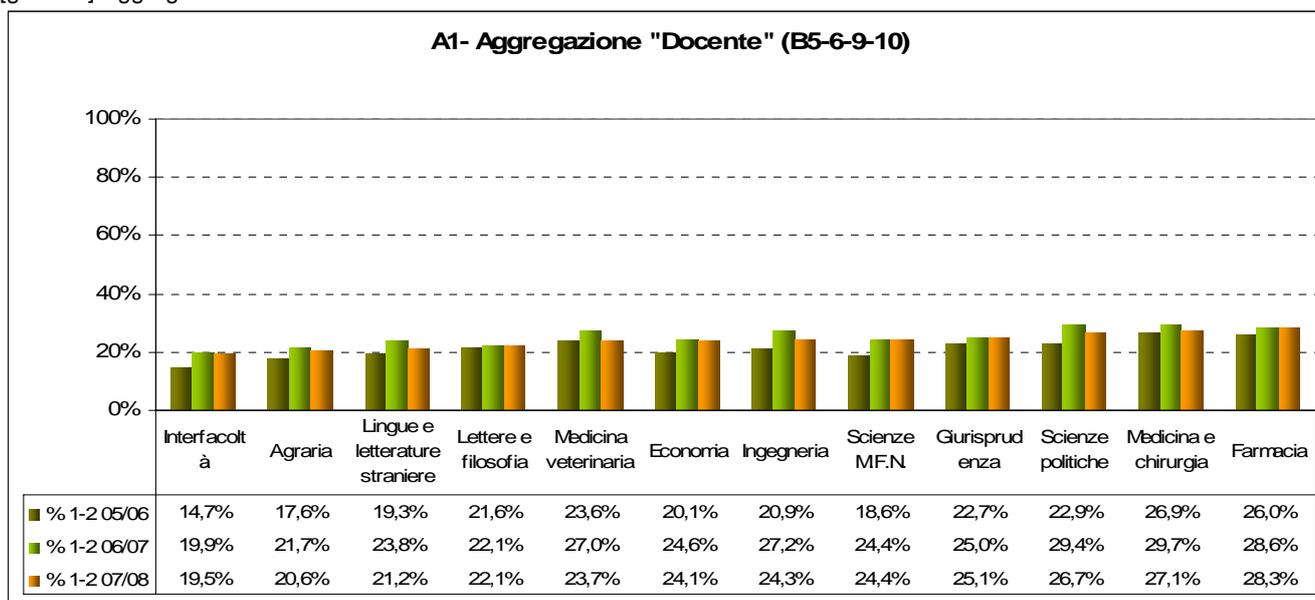
Nel riassunto fornito in questo quadro molto generale non si possono naturalmente cogliere le specificità delle varie situazioni. Un'analisi dettagliata è stata affidata sia ai singoli corsi di studio, sia alle Facoltà. I singoli corsi di studio sono tenuti a svolgere una relazione rispondendo ad alcune richieste specifiche (vedi Appendice 3); le Facoltà prendono in esame i risultati del questionario nella loro relazione annuale sulla didattica.

Alcune analisi da parte dei corsi di studio sono state molto curate, hanno evidenziato il coinvolgimento di tutte le parti interessate ed hanno fornito documenti di programmazione di interventi correttivi relativamente alle situazioni più critiche. Purtroppo altri corsi di studio non hanno compiuto interamente questo dovere ed alcuni non hanno nemmeno inviato la loro relazione (vedi paragrafo Conclusioni).

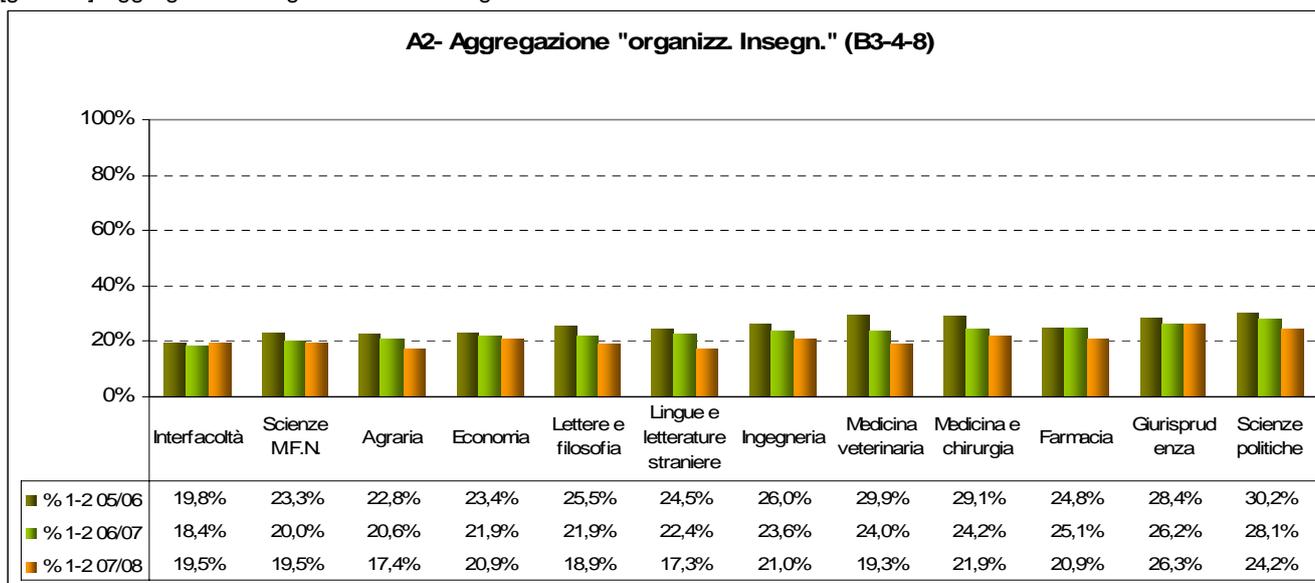
[tab.07] - Aggregazioni

A1 → Valutazione (singolo) DOCENTE	B5	Chiarezza ed efficacia del docente nella presentazione degli argomenti
	B6	Capacità del docente di stimolare la partecipazione attiva dello studente alle lezioni
	B9	Presenza e puntualità del docente
	B10	Presenza del docente agli orari di ricevimento
A2 → Organizzazione degli INSEGNAMENTI	B3	Coerenza tra programma ufficiale e svolgimento del corso
	B4	Utilità del materiale didattico (dispense, testi consigliati)
	B8	Chiarezza delle informazioni sulle modalità di verifica (prove intermedie, esame finale)

[graf. 07] Aggregazione "docente"



[graf. 08] Aggregazione "organizzazione insegnamento"

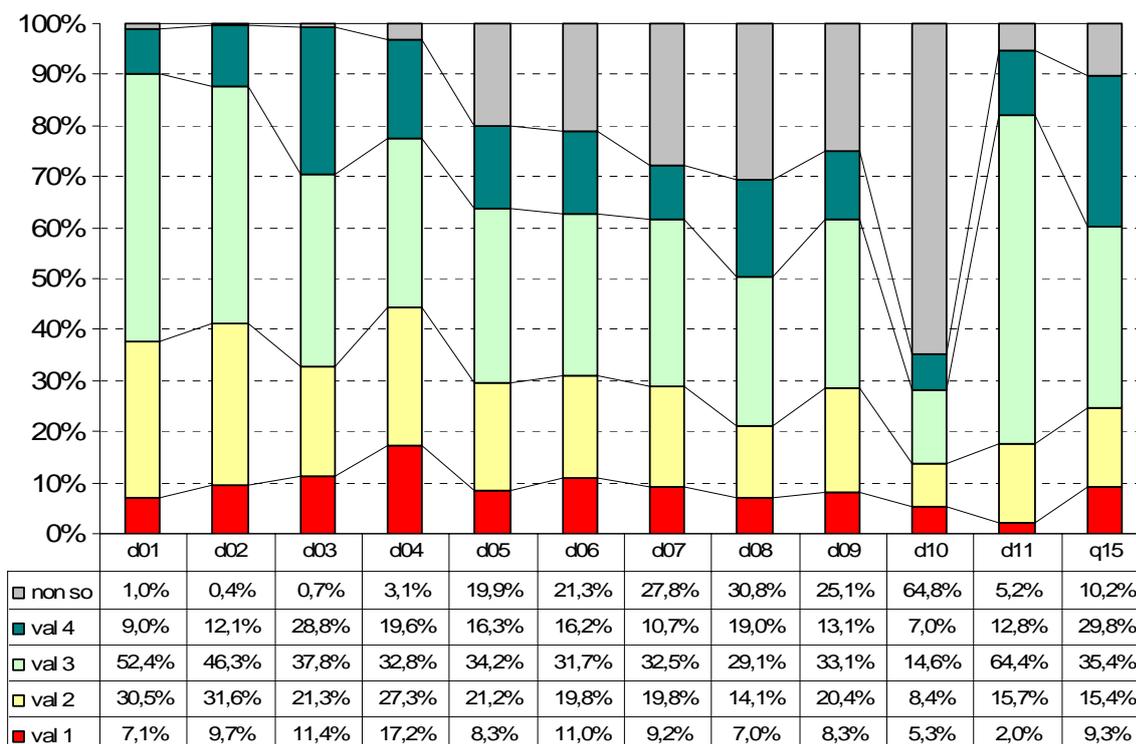


## 5 ORGANIZZAZIONE DIDATTICA: ANDAMENTO DELLE VALUTAZIONI

I grafici seguenti [graf. 9-10-11] presentano - con aggregazione a livello di Ateneo, la distribuzione di frequenza percentuale delle valutazioni sui vari aspetti proposti all'attenzione degli studenti e la media delle valutazioni per singolo aspetto. Si ricorda che per tutte le elaborazioni sotto la denominazione "Interfacoltà" sono ricompresi i CdS di Scienze per la Pace (primo e secondo livello), mentre tutti gli altri CdS formalmente Interfacoltà (v. tab. 4) sono aggregati alle loro Facoltà di gestione.

[graf. 09] Totale Ateneo sez. organizzazione – istogramma (a.a. 06/07)

**Distribuzione di freq. % delle valutazioni espresse  
- sez. Organizzazione CdS**



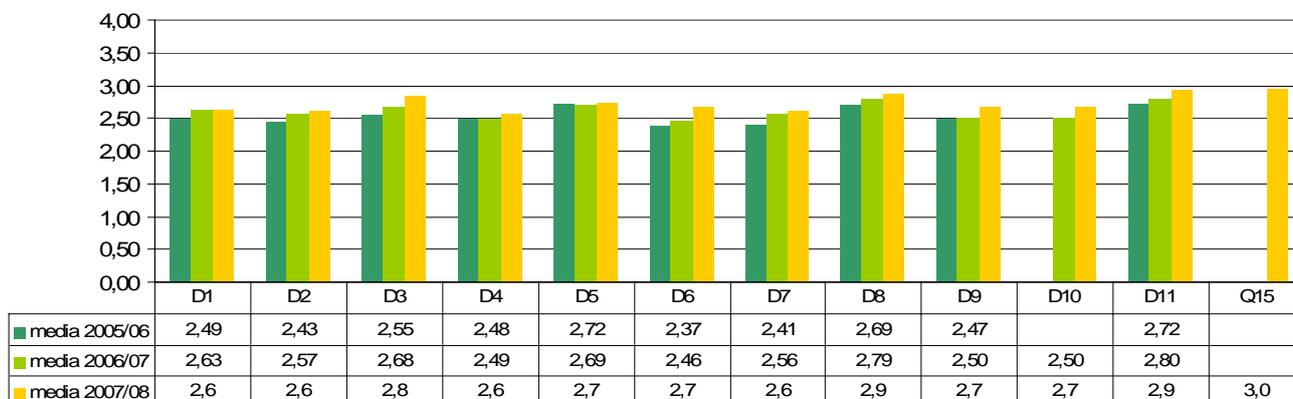
[graf. 10] Totale ateneo sez. organizzazione – diagramma polare (a.a. 06/07)

### Media e mediana - ORGANIZZAZIONE CdS



Nell'istogramma seguente (grafico 11), analogamente a quanto fatto per la parte sugli insegnamenti, vengono confrontate le valutazioni medie conseguite negli ultimi tre a.a.: da queste emerge un generale, se pur modesto, miglioramento del livello di soddisfazione degli studenti (ad eccezione della domanda D5 "accessibilità ed adeguatezza delle biblioteche", il punteggio medio è superiore a 2.5 che rappresenta la "soglia" di sufficienza) anche se le situazioni delle diverse Facoltà, come sarà evidente nel seguito della relazione, restano abbastanza diverse. Anche la valutazione sulla adeguatezza dello svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante.

[graf. 11] Organizzazione didattica – confronto risultati dal 04/05 al 06/07 – totale ateneo



Nello specifico tema delle strutture-servizi il NVA ha reiterato il processo di raccolta di informazioni dalle varie Facoltà, che – tenendo conto anche delle valutazioni espresse dagli studenti – possa favorire una autovalutazione di questa tipologia di risorse in merito all'offerta didattica presente e futura (vedi la procedura per le attivazioni dei corsi di studio come regolata dal D.M. 544/2007).

## 5.1 Analisi dei risultati (Ateneo e Facoltà)

Come negli anni scorsi, le valutazioni relative all'organizzazione sono meno soddisfacenti di quelle relative alla didattica. Quest'analisi tiene comunque in conto solo i risultati delle Facoltà in cui c'è stato un numero non trascurabile di rispondenti, ossia: Agraria, Economia, Ingegneria, Interfacoltà (Scienze della Pace), Scienze MFN e Scienze Politiche.

La distribuzione delle medie per ogni domanda è abbastanza omogenea, con valori leggermente più elevati per l'efficacia dei coordinatori didattici e per il giudizio complessivo della qualità dei corsi di laurea. Rispetto all'anno precedente, l'unica domanda che registra un arretramento, seppure modesto, è quella relativa alla tollerabilità del carico di studio complessivo; tuttavia rimangono abbastanza elevate le percentuali di giudizi negativi anche in riferimento all'organizzazione complessiva degli insegnamenti, all'adeguatezza delle aule studio e ai laboratori. Si registrano miglioramenti specifici rispetto agli spazi in alcune Facoltà (Agraria, Economia, grazie anche ad interventi edilizi) e in vari campi relativi all'organizzazione, come la disponibilità dei calendari delle lezioni e degli esami con sufficiente anticipo, del funzionamento delle segreterie, dell'accesso alla rete informatica (si veda anche il grafico 12, dove è riportato l'andamento delle valutazioni per la categoria rappresentata come "segreteria e organizzazione" (domande D2, D3, D8, D9).

Continua il trend positivo, molto confortante, del giudizio complessivo sulla qualità dei CdS.

Rimane probabilmente critica la situazione per la facoltà di Farmacia e soprattutto per le Facoltà che sono situate nel centro storico, in edifici non originariamente destinati alle attività accademiche (Lettere e Filosofia, Lingue Letterature Straniere, Giurisprudenza), rispetto alle Facoltà che hanno sede in edifici espressamente destinati a questo scopo. (Si noti che proprio queste Facoltà sono escluse da questa analisi per un insufficiente numero di questionari compilati). Non c'è dubbio che un serio miglioramento si possa ottenere solo con un forte investimento economico che, date le non facili condizioni del bilancio dell'Ateneo, al momento sembra problematico. Interventi limitati, valutati anche autonomamente dai singoli CdS, possono tuttavia ridurre i disagi nelle situazioni più critiche. In particolare, per favorire l'accesso alla rete informatica e migliorare ulteriormente i servizi di "segreteria ed organizzazione" nelle situazioni più critiche, è opportuno prevedere:

- l'utilizzo della tecnologia Wireless, sia nei laboratori didattici, sia in alcuni locali delle Facoltà (per esempio Biblioteca Centrale)
- l'aggiornamento continuo/creazione di un sito Web per ogni Corso di Studio (con presentazione del CdS, calendari delle lezioni, orari degli esami e relativa procedura di iscrizione, organizzazione degli insegnamenti)
- la creazione, qualora non ancora esistente, di una segreteria didattica del Corso di Laurea.

Dall'analisi delle singole domande emerge il quadro seguente<sup>1</sup>:

- A. I giudizi non sufficienti sulla tollerabilità del carico didattico sono quantitativamente più o meno gli stessi dell'anno precedente; rimangono abbastanza elevati, seppure in leggera diminuzione, nelle Facoltà di Ingegneria (-1,0%) e di Scienze MFN (-1,4%), sono di un valore medio intorno al 35% nelle Facoltà di Scienze Economiche e Scienze Politiche e relativamente bassi (intorno al 24%) nella Facoltà di Agraria e nel corso Interfacoltà;
- B. Il giudizio sulla organizzazione complessiva degli insegnamenti si conferma non sufficiente in una percentuale di risposte generalmente elevata. Qualche miglioramento si riscontra ad Agraria (-3,0%) e ad Economia (-1,8%), la situazione ad Ingegneria è stabile (+0,2%), mentre si segnalano peggioramenti al corso Interfacoltà (+1,8%), a Scienze MFN (+4,1%) e a Scienze Politiche (+15,3%, con le usuali oscillazioni);
- C. I giudizi insufficienti sulla disponibilità del calendario delle lezioni ed esami sono, in generale, ancora in leggera diminuzione, con una diminuzione più sensibile ad Economia (-5,2%) ed al corso Interfacoltà (-8,6%);
- D. I giudizi insufficienti sulla adeguatezza delle aule studio sono in netto miglioramento nella Facoltà di Agraria (-24,2%), in lieve miglioramento nella Facoltà di Economia (-2,2%), mentre sono in peggioramento nelle altre Facoltà, con variazioni percentuali che oscillano tra +2% e +4%;

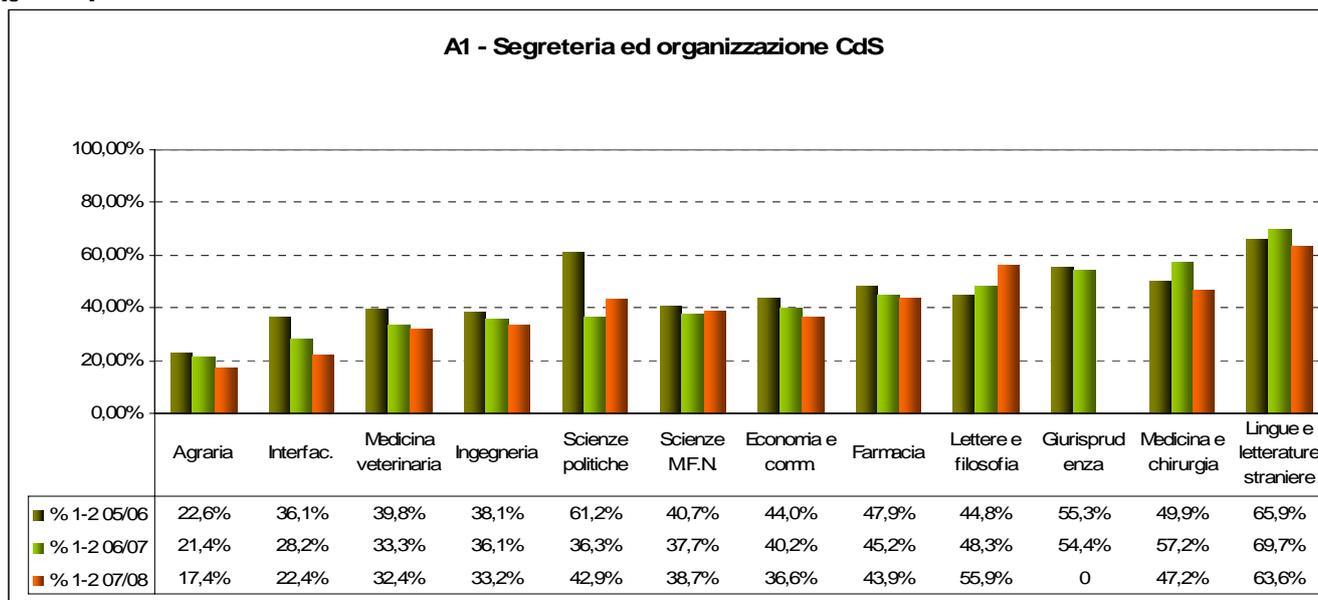
- E. I giudizi insufficienti sulla accessibilità e adeguatezza delle biblioteche, come nel caso precedente, sono in netto miglioramento nella Facoltà di Agraria (-19,5%), in discreto miglioramento nella Facoltà di Economia (-5,2%), mentre sono in peggioramento nelle altre Facoltà, con variazioni percentuali relativamente modeste a Scienze MFN (+2,8%) e ad Ingegneria, (+4,7%) ma elevate a Scienze Politiche (+7,3%) ed al corso Interfacoltà (+15,7%);
- F. I giudizi insufficienti sulla disponibilità di punti di accesso alla rete informatica sono scesi nettamente in tutte le Facoltà tranne Scienze Politiche, per la quale si è comunque avuto un miglioramento (-0,8%); per le altre Facoltà si va dal -27,4% di Agraria al -4,5% di Economia;
- G. Sulla adeguatezza dei laboratori si registrano apprezzabili miglioramenti in tutte le Facoltà (si va dal -30% del corso Interfacoltà al -4,2% di Agraria), con la rilevante eccezione di Scienze MFN (+2,6%);
- H. I giudizi insufficienti sull'efficacia del servizio del Coordinatore didattico sono diminuiti (se si eccettua la fluttuazione di Scienze Politiche), risultando però molto contenuti nelle Facoltà piccole (Agraria e Interfacoltà, fra l'1,2% e il 2,5%) e significativi nelle altre Facoltà (tra il 28,7% e il 38,5%);
- I. I giudizi insufficienti sull'adeguatezza del servizio di Segreteria didattica si sono ridotti ovunque, con cali dell'ordine del 10% per Interfacoltà (dove si sono ridotti al 10,8%), Agraria ed Ingegneria, e più contenuti per le altre Facoltà;
- J. I giudizi insufficienti sulla adeguatezza dello svolgimento del tirocinio, domanda inserita per la seconda volta nel questionario, sono in miglioramento ovunque ma non sono ancora stabilizzati (spesso ci sono poche risposte); il risultato più negativo si registra a Scienze Politiche, con il 52,7% di giudizi insufficienti;
- K. Il giudizio complessivo sulla qualità dei CdS registra un risultato molto buono: salvo la volatilità dei dati di Scienze Politiche, in cui il numero di giudizi insufficienti si attesta al 28,3%, in tutte le Facoltà si registra una consistente diminuzione dei giudizi insufficienti, che vanno dal 7,1% del corso Interfacoltà al 18,3% di Scienze MFN;
- L. il giudizio sull'utilità del questionario è stato introdotto per la prima volta quest'anno in alcune Facoltà, mentre in altre era presente già lo scorso anno; i risultati sono discreti, ma con percentuali di giudizi negativi superiori al 30% nel corso Interfacoltà, a Scienze Politiche e a Scienze MFN.

[tab. 08] - Aggregazioni

A1 → SEGRETERIA ED ORGANIZZAZIONE	D2	Organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi e finali)
	D3	Disponibilità del calendario delle lezioni ed esami con sufficiente anticipo
	D8	Efficacia del servizio del Coordinatore didattico rivolto agli studenti (disponibilità all'ascolto, capacità di informare e orientare)
	D9	Adeguatezza del servizio di segreteria didattica del CdS (orari, disponibilità del personale, efficacia)

1 I dati della Facoltà di Scienze Politiche sono altalenanti per un vistosa oscillazione del numero dei partecipanti al questionario negli ultimi anni.

[graf. 12]



Si confermano qui i netti miglioramenti già evidenziati con l'analisi delle singole domande relativi alla Facoltà di Agraria ed al corso.

Interfacoltà; buoni anche i progressi di Economia ed Ingegneria.

## 6 CONCLUSIONI

Anche per l'anno 2007-2008 le singole strutture hanno potuto scegliere se continuare a proporre i questionari in forma cartacea oppure on-line.

La raccolta dei dati on-line è stata adottata in diverse Facoltà (7 Facoltà su 11) con l'intento di trarne tutti i possibili vantaggi: la rapidità di esecuzione ed elaborazione dei dati raccolti, l'elevato grado di automazione con costi contenuti, il minore impegno di risorse umane per la distribuzione e la raccolta dei questionari, la flessibilità e riconfigurabilità dei quesiti, l'elevata raggiungibilità dei destinatari.

Purtroppo è stata confermata una scarsa adesione degli studenti (si è ulteriormente ridotta rispetto all'anno precedente) con conseguente alta percentuale di insegnamenti non valutati.

Considerando come riferimento il questionario relativo all'organizzazione della didattica, che viene compilato da ogni studente una sola volta durante l'anno, la percentuale degli studenti rispondenti sul totale della popolazione scende al 10,2%, con una forte differenza fra gli studenti ai quali era stato sottoposto il questionario in forma cartacea e quelli ai quali il questionario era stato sottoposto in forma elettronica. (387 rispondenti per il questionario online e 4357 per il cartaceo complessivi)

La valutazione on-line, pur essendo considerata da molti la modalità sulla quale puntare, ha evidentemente una capacità di penetrazione assai limitata.

Viene spesso indicata, a motivazione di questo disinteresse, l'incertezza sull'anonimato dei compilatori dovuta alla procedura di autenticazione per accedere al sito di Ateneo; si rende quindi necessaria una azione di informazione volta a chiarire che l'anonimato è garantito attraverso un identificativo di accesso temporaneo, che viene cancellato al termine delle valutazioni, per cui la fase di autenticazione è separata da quella di valutazione.

Il NVA, come già indicato nel paragrafo 3, ha convocato i Presidi ad un incontro, ricordando innanzitutto l'importanza di una efficace valutazione delle attività didattiche, anche ai fini del raggiungimento dei requisiti qualificanti, previsti dalla normativa ministeriale. Nel corso dell'incontro sono state identificate le modalità maggiormente efficaci e condivise per il proseguimento della raccolta delle valutazioni degli studenti.

Inoltre si è affrontato il nodo della inadeguata pubblicizzazione dei risultati e della conseguente carenza di azioni correttive volte a migliorare gli aspetti critici, che rendono poco interessante per gli studenti la compilazione del questionario, particolarmente se affidato alla propria iniziativa (a conferma della decrescente fiducia nell'efficacia del questionario basta osservare

che la distribuzione dei rispondenti è nettamente sbilanciata verso i primi anni delle Lauree triennali e i contatti relativi a iscritti al primo anno delle triennali, da soli, superano il totale relativo alle LS e LCU).

Il NVA prende atto che il basso numero di rispondenti nelle **Facoltà di Lettere e filosofia, Lingue e letterature straniere, Medicina e chirurgia, Medicina veterinaria, Farmacia**, rende la valutazione non statisticamente significativa; nella facoltà di Giurisprudenza la distribuzione nel secondo semestre non è stata addirittura effettuata; si deve tener conto, a tal proposito, che in queste Facoltà l'interruzione del contratto dei Coordinatori didattici ha pesato particolarmente.

Per contro in altre Facoltà il numero di valutazioni si è mantenuto pressoché inalterato (SMFN), o ha subito un incremento sensibile (Economia e Scienze politiche).

Va anche rilevata una drastica diminuzione dei contatti nel secondo semestre, in qualche misura fisiologica sia perchè gli impegni didattici sono maggiori nella prima parte dell'anno accademico, sia per la minore presenza in aula degli studenti alla fine del secondo periodo di lezioni. Si evince la necessità di rendere più flessibile il periodo entro il quale effettuare il questionario.

Per quanto attiene ai risultati delle valutazioni, non ci sono scostamenti rilevanti rispetto agli anni precedenti, anche se si nota con soddisfazione una costante tendenza positiva.

Circa la valutazione della didattica i dati generali sulle risposte segnano un miglioramento su tutte le domande precedentemente esistenti ad eccezione del carico di studio che passa da 2,85 a 2,8; restano comunque al di sotto del livello 3 (più sì che no), ma comunque sopra 2,5, i giudizi sulla adeguatezza delle proprie conoscenze iniziali rispetto a quelle richieste dal corso di insegnamento, sulla capacità del docente di stimolare la partecipazione attiva dello studente alle lezioni e sul carico di studio in rapporto ai crediti assegnati.

Pur non entrando nei singoli aspetti del questionario, è motivo di particolare soddisfazione per l'Ateneo constatare che i docenti ricevono un notevole apprezzamento, sia riguardo all'esercizio del loro magistero che alla loro disponibilità e correttezza comportamentale, e che il quesito che richiede un giudizio complessivo sui corsi ha ottenuto una valutazione mediamente più che positiva. Un apprezzabile miglioramento si riscontra anche per gli aspetti organizzativi dei singoli insegnamenti.

Anche la valutazione sugli aspetti organizzativi e strutturali, pur se meno positiva, registra alcuni miglioramenti, in particolare sulla organizzazione complessiva dei CdS, sulla disponibilità dei calendari di lezioni ed esami con sufficiente anticipo, sulla disponibilità di punti di accesso alla rete informatica. Permangono valutazioni meno soddisfacenti per quanto riguarda la tollerabilità del carico di studio complessivo, gli spazi disponibili (seppur disomogenei per la differenza oggettiva delle situazioni delle varie Facoltà e per le ristrutturazioni edilizie in corso), l'organizzazione complessiva dei corsi di studio. Il NVA ritiene peraltro che i corsi di studio siano strutture inadeguate ad incidere significativamente su molti aspetti organizzativi e strutturali, e suggerisce che l'analisi delle valutazioni di tali aspetti venga ripresa e approfondita urgentemente nelle Facoltà che, per la loro maggiore capacità di coordinamento, possono predisporre correttivi efficaci.

Un giudizio positivo è stato espresso sulla nuova domanda "Adeguatezza del presente questionario (ai fini di miglioramento della didattica)".

Per quanto riguarda l'uso che è stato fatto delle risposte ai questionari da parte dei corsi di studio e la ricaduta in termini di azioni di miglioramento, la situazione è molto diversa all'interno dei vari corsi di studio e presenta ancora molti aspetti di criticità, pur con qualche leggero miglioramento. L'analisi delle relazioni dei CdS da parte del NVA ha infatti evidenziato comportamenti delle strutture con persistenti disomogeneità. Da una parte, un numero di relazioni abbastanza cospicuo e crescente contiene un'analisi sufficientemente approfondita dei risultati dei questionari, un corretto coinvolgimento degli organismi interessati, la messa a fuoco dei punti di forza e di debolezza, una pianificazione abbastanza puntuale di interventi migliorativi: in particolare, sono state previste o effettuate correzioni anche significative nell'impostazione della didattica, e in qualche caso nei regolamenti dei nuovi corsi di laurea, alla luce dell'esperienza maturata nei primi anni di applicazione dei nuovi ordinamenti. Dall'altra parte, rimane non trascurabile il numero di relazioni redatte in maniera burocratica e superficiale, che fanno emergere una qualità di analisi e di intervento decisamente insufficiente. Le criticità più frequentemente rilevate in questo tipo di relazioni sono quelle già riscontrate negli anni precedenti, e cioè:

a) la non evidenza o l'inesistenza di una necessaria pubblicità dei dati raccolti. La diffusione dei risultati dei questionari è nella maggior parte dei casi limitata ai docenti e ai Consigli di CdS; le Facoltà non risultano avere un ruolo importante, anche

- quando i problemi che emergono nei CdS richiederebbero interventi coordinati a livello di Facoltà; nell'anno trascorso solo quattro Facoltà ( Agraria, Economia, Scienze Matematiche e Scienze Politiche) hanno inviato una relazione sulla didattica.
- b) un esame solo numerico dei risultati, senza una analisi approfondita delle situazioni critiche (si sottolineano più spesso gli aspetti positivi);
- c) la mancanza di una prospettiva diacronica, e in particolare del controllo dell'attuazione delle azioni intraprese per migliorare le situazioni carenti evidenziate dagli studenti che si attendono di verificarne l'efficacia;
- d) la limitata considerazione dei commenti liberamente espressi dagli studenti in calce al questionario;
- e) diverse relazioni non seguono l'indice di base predisposto dal NVA e forniscono informazioni generiche, che non agevolano una analisi puntuale.

Va infine segnalato che su 93 CdS che hanno raccolto risposte in maniera significativa, ben 12 CdS (v. App.5) non hanno inviato la relazione.

## 7 ASPETTI CRITICI E POSSIBILI AZIONI CORRETTIVE

[Tab. 09] Quadro dei punti di forza/debolezza del questionario 2006/07

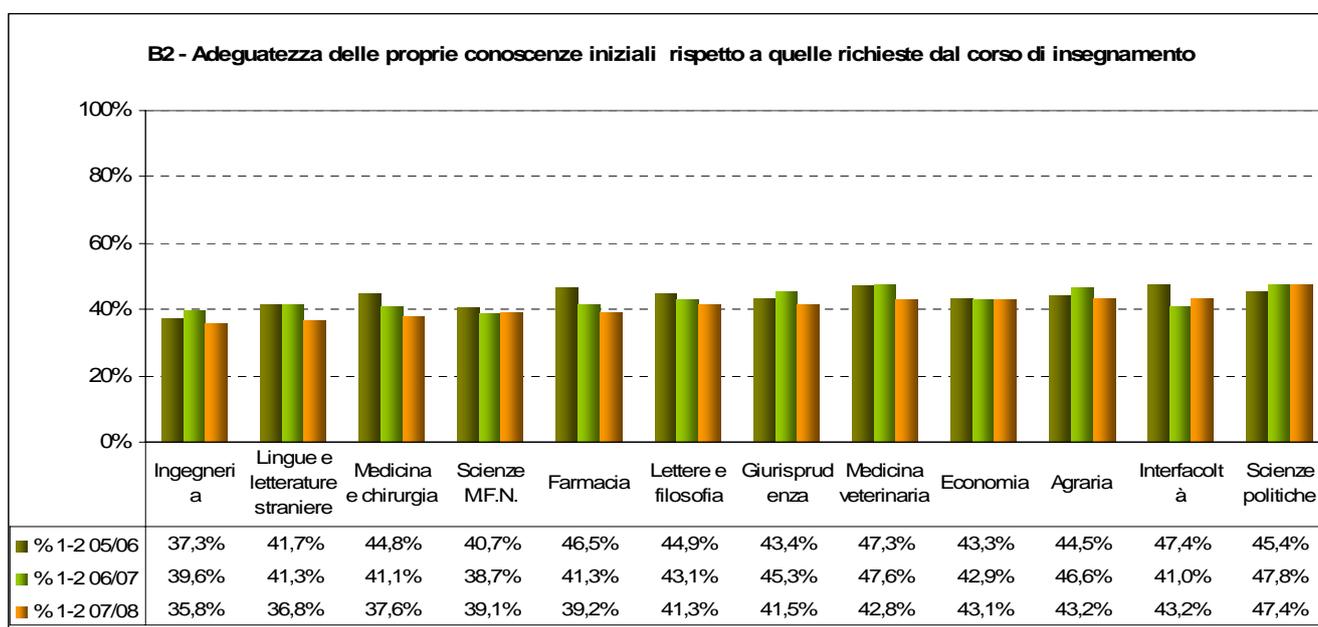
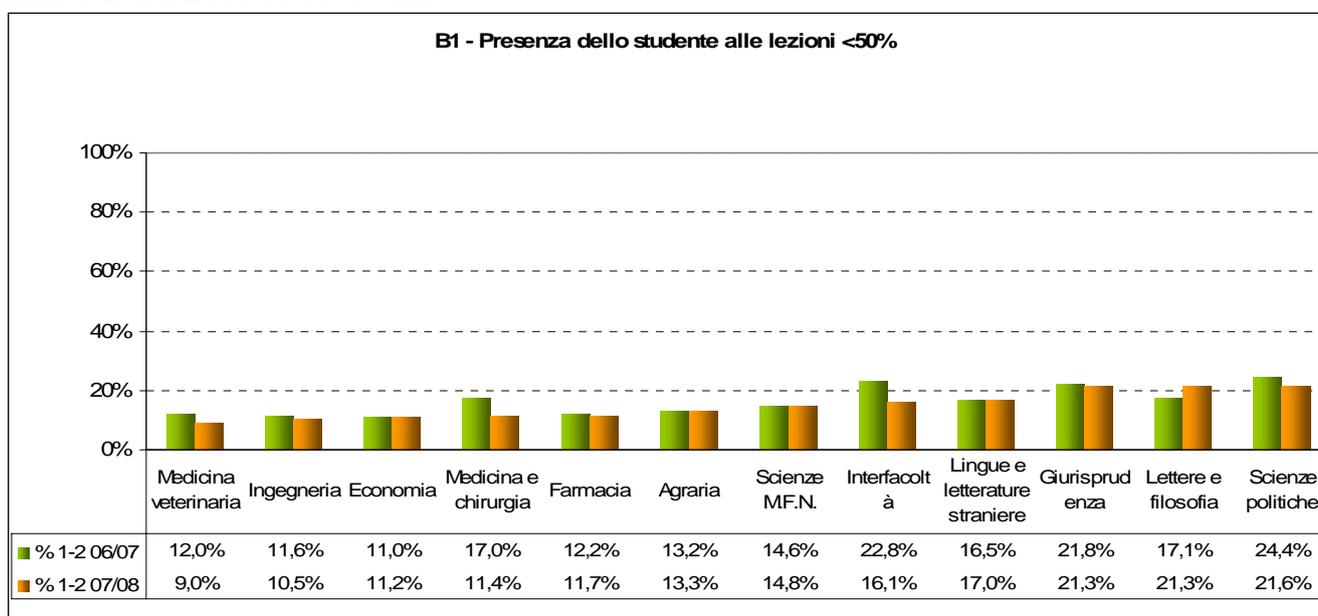
	SITUAZIONE ATTUALE	PUNTI DI FORZA	CRITICITA' RISCOSE	MIGLIORAMENTO
<b>CARATTERISTICHE INTRINSECHE DEL QUESTIONARIO</b>	Layout generale del questionario	E' migliorato il layout del precedente a.a., si sono variate alcune domande e si è aggiunta quella sull'utilità del questionario		Correzione della NC con reinserimento dell'item sulle aule didattiche nella parte D Aggiunta una domanda sul tutorato, come da nuovo regolamento di Ateneo
	La valutazione è limitata all'erogazione della didattica e dell'organizzazione in "ottica studente".		Non sono attuate iniziative per rilevare le opinioni dei docenti. Non è ancora attivo il questionario sullo svolgimento dell'esame.	
	Il questionario continua ad essere "personalizzabile" dalle strutture, con domande aggiuntive.	Ciò ha permesso un maggior coinvolgimento dei CdS e la raccolta di dati su aspetti specifici delle varie realtà		
	Esiste la possibilità di una risposta aperta di commento	Tali campi sono stati utilizzati dagli studenti e si sono rivelati utili per pianificare azioni di miglioramento all'interno dei CdS		

	SITUAZIONE ATTUALE	PUNTI DI FORZA	CRITICITA' RISCONTRATE	MIGLIORAMENTO
MODALITA' OPERATIVE	Somministrazione cartacea direttamente a lezione (la maggiormente frequentata con riferimento tendenziale ad ogni anno di corso), con ritiro immediato o attraverso punti di raccolta. Coordinamento delle attività da parte del CD di CdS.		Questa modalità si è rivelata quella in grado di fornire risultati di impatto dell'iniziativa significativi. Il calo notevole e generalizzato del numero dei rispondenti nel secondo semestre rispetto al primo ha imposto tuttavia una riflessione sull'organizzazione e sulle modalità di distribuzione.	E' risultata unanime l'indicazione per un ritorno alla distribuzione cartacea.
	Due step di distribuzione: alla fine del 1° periodo (per le relative AF) ed alla fine del 2° (AF a questo relative ed annuali)	Appare adeguato avere una somministrazione il più possibile vicina al termine effettivo – ma ante esame – dei moduli da valutare		
	Compilazione via WEB	Alleggerisce il lavoro delle strutture didattiche e permette di avere risultati in tempo reale	Difficoltà tecniche nell'implementazione del portale di valutazione.	Perfezionamento tecnico del SW.
			Scarso impatto presso gli studenti. Timore di essere individuabili, in quanto si accede con id e pw personali.	Miglioramento della pubblicizzazione dell'iniziativa. Assicurazioni chiare sul rispetto dell'anonimato.
Qualità del dato	La lettura ottica ha eliminato gli errori accidentali che potevano occorere nel data entry manuale.	Necessità di utilizzare al meglio i dati disponibili sul SW (ESSE3) popolato dalle facoltà sulla programmazione didattica. Evitare il più possibile errori di attribuzione di valutazioni a docenti o esercitatori, con corretta attribuzione di differenziati CQS.	Affinamento delle indicazioni contenute nella lista di riferimento, dove ogni abbinamento AF/mod-DOC è correlato ad un codice univoco, che lo studente deve indicare o che trova, ove possibile prestampato sulla label di colonna. Verifica della possibilità di utilizzare direttamente il SW ESSE3 (segreteria studenti) per avere codici da utilizzare anche per i questionari. Miglioramento del SW statistico, così da permettere una agevole stampa di report, sia per CdS che per singolo insegnamento	
PARTECIPAZIONE DELCD S	Il Questionario viene proposto a tutti i CdS che risultano dall'OFF.F dell'Università di Pisa		Ci sono delle situazioni in cui il questionario non viene distribuito.	E' necessario recuperare queste (ed altre) situazioni, attraverso ulteriori contatti con i Responsabili dei CdS

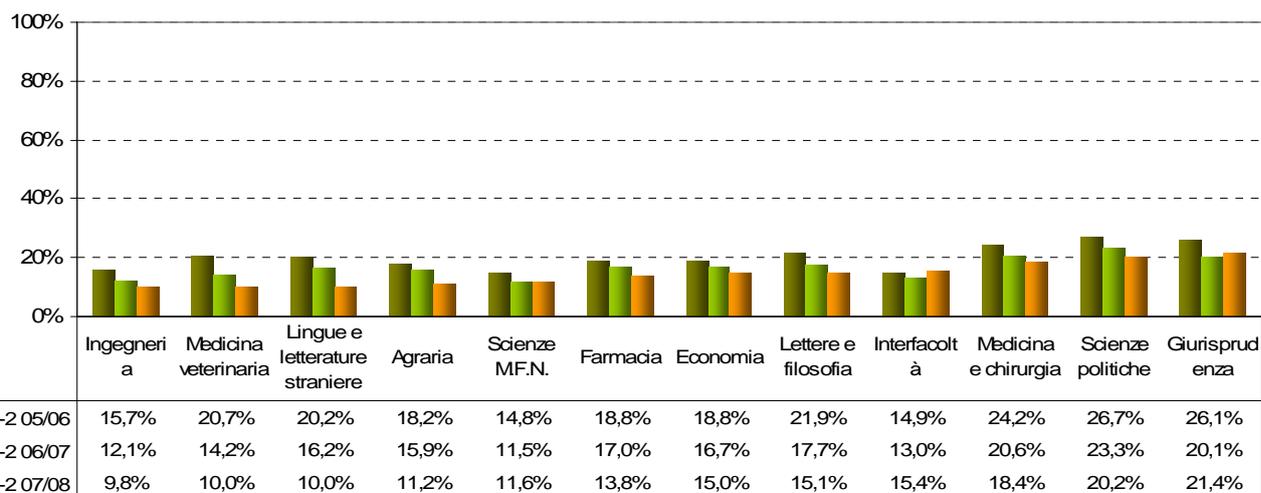
SITUAZIONE ATTUALE	PUNTI DI FORZA	CRITICITA' RISCOstrate	MIGLIORAMENTO
Le AF poste in valutazione vengono scelte direttamente dalle Facoltà/CdS. Non è detto che tutta la didattica erogata sia sempre posta in valutazione	La didattica valutata è quella ritenuta maggiormente rilevante dalle stesse strutture didattiche		Si chiede direttamente alle Facoltà/CdS di certificare le liste di riferimento, come contenenti tutta la didattica del semestre.
Le relazioni di analisi dei dati devono essere redatte da ogni CdS che abbia avuto un numero di rispondenti ritenuto significativo		Ogni anno mancano molte relazioni	

## 8 APPENDICI

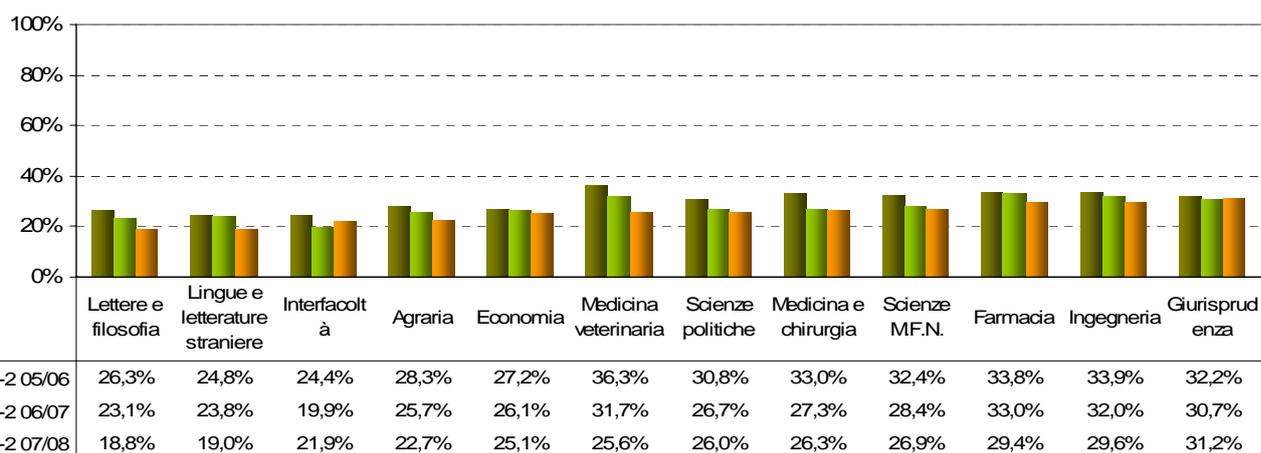
### App. 1 Didattica frontale: istogrammi con stratificazione per Facoltà, ordinamento per percentuale 1-2 a.a. 2007/08 crescente



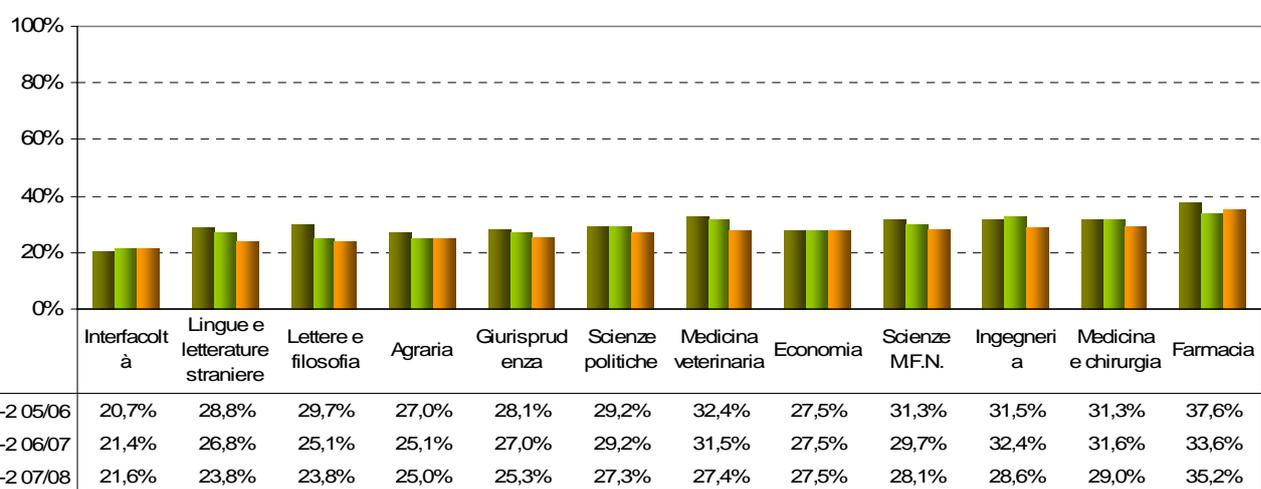
### B3 - Coerenza tra programma ufficiale e svolgimento del corso



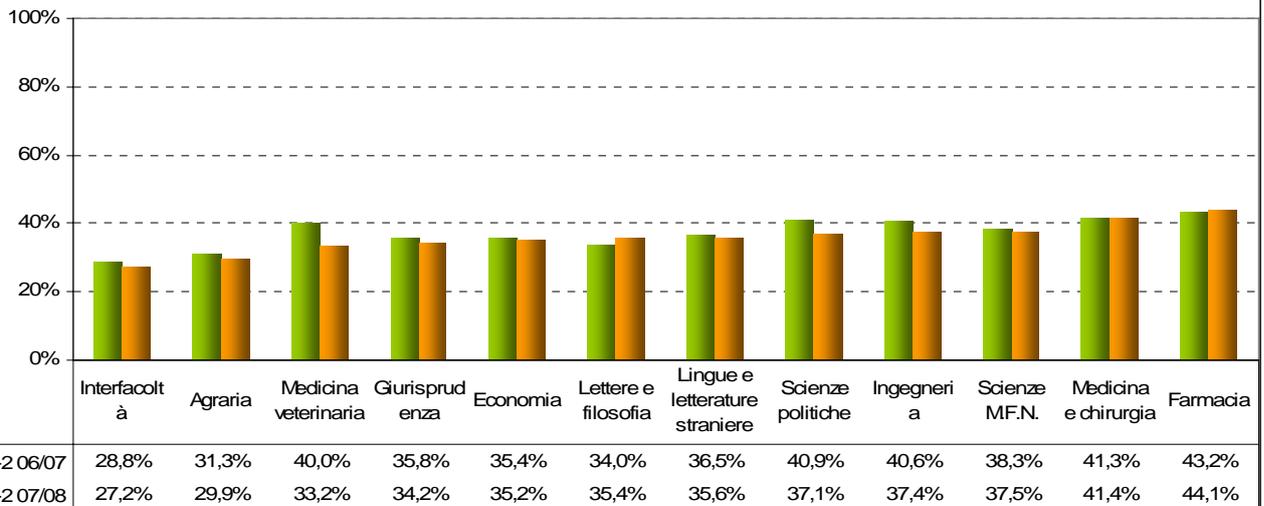
### B4 - Utilità del materiale didattico (dispense, testi consigliati)



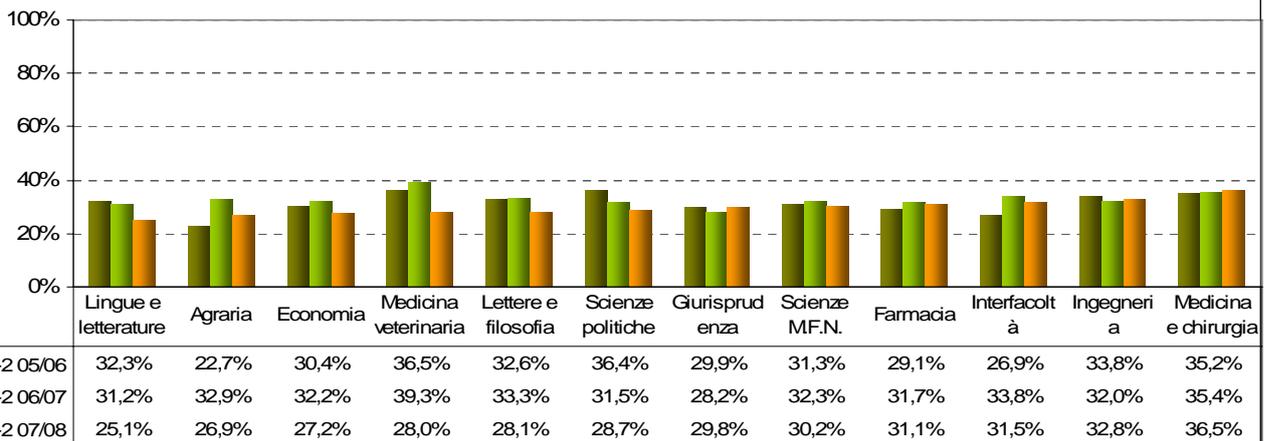
### B5 - Chiarezza ed efficacia del docente nella presentazione degli argomenti



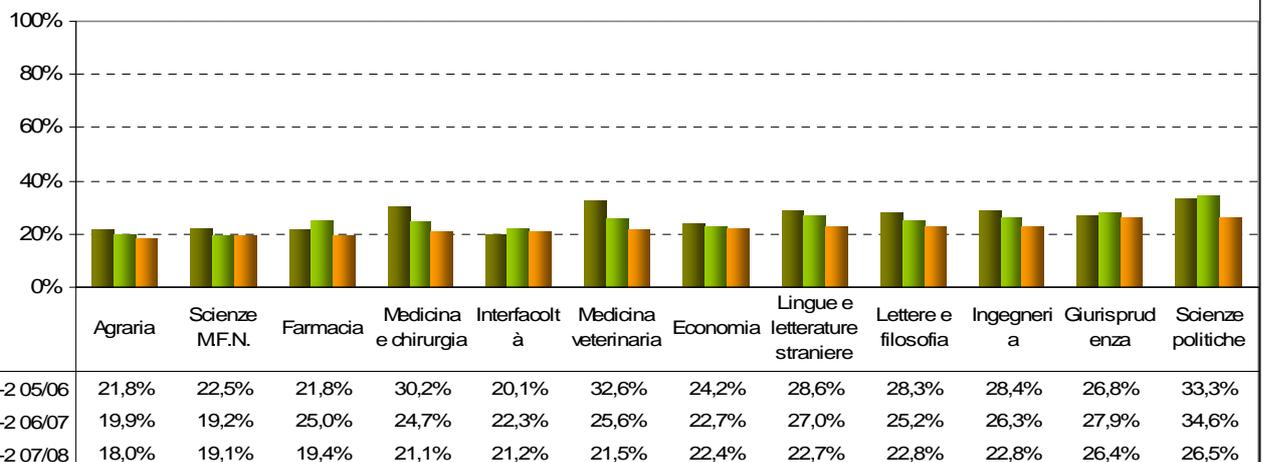
**B6 - Capacità del docente di stimolare la partecipazione attiva dello studente alle lezioni**



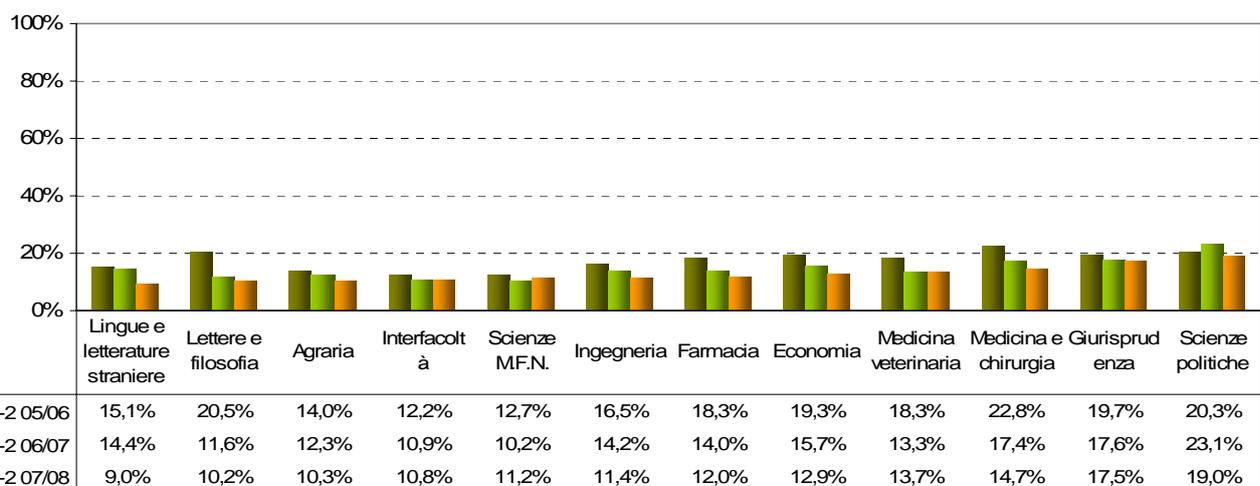
**B7 - Carico di studio in rapporto ai crediti assegnati (1=ridotto; 2=adeguato)**



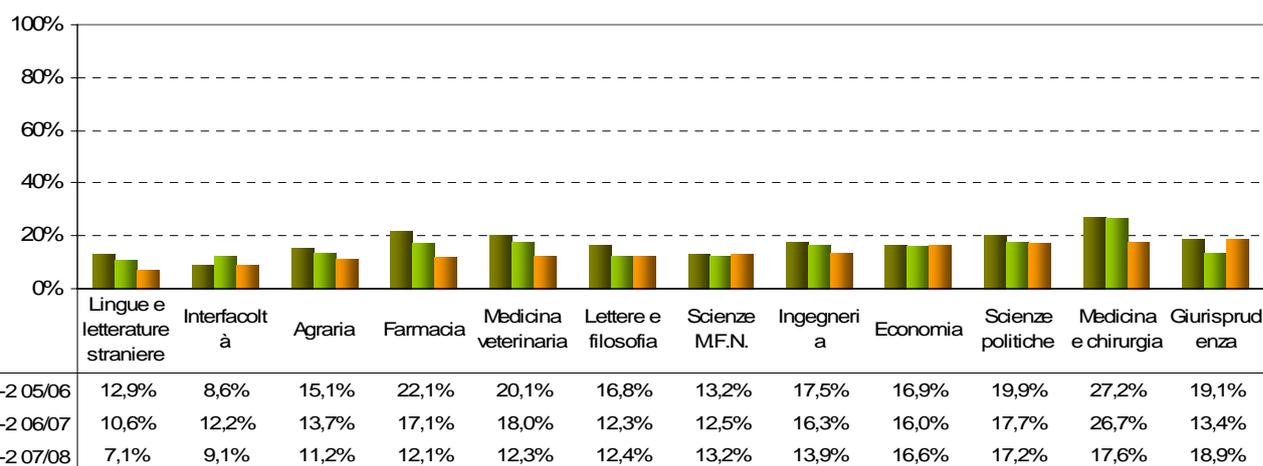
**B8 - Chiarezza delle informazioni sulle modalità di verifica (prove intermedie, esame finale)**



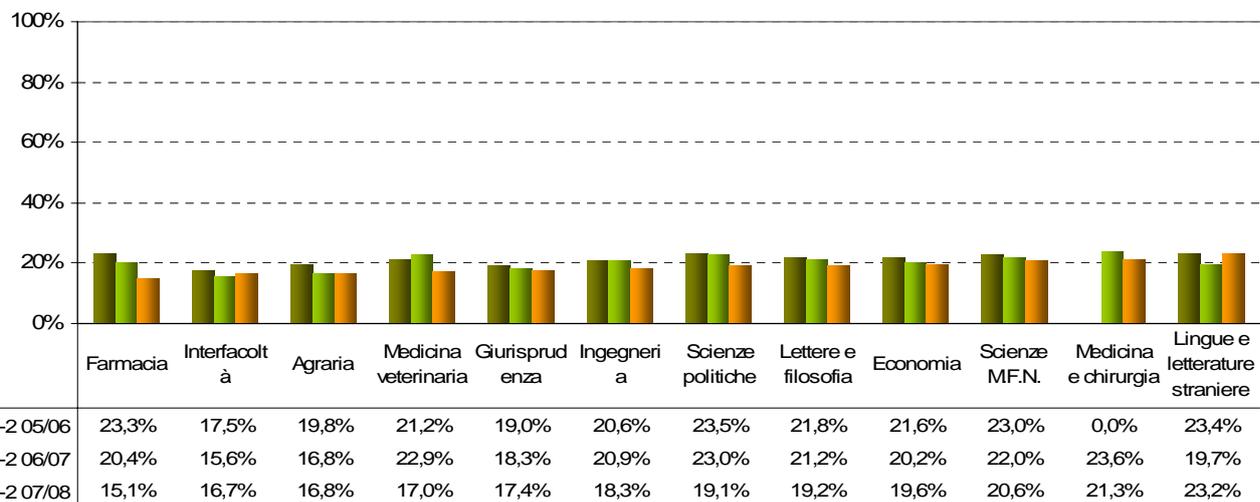
### B9 - Presenza e puntualità del docente



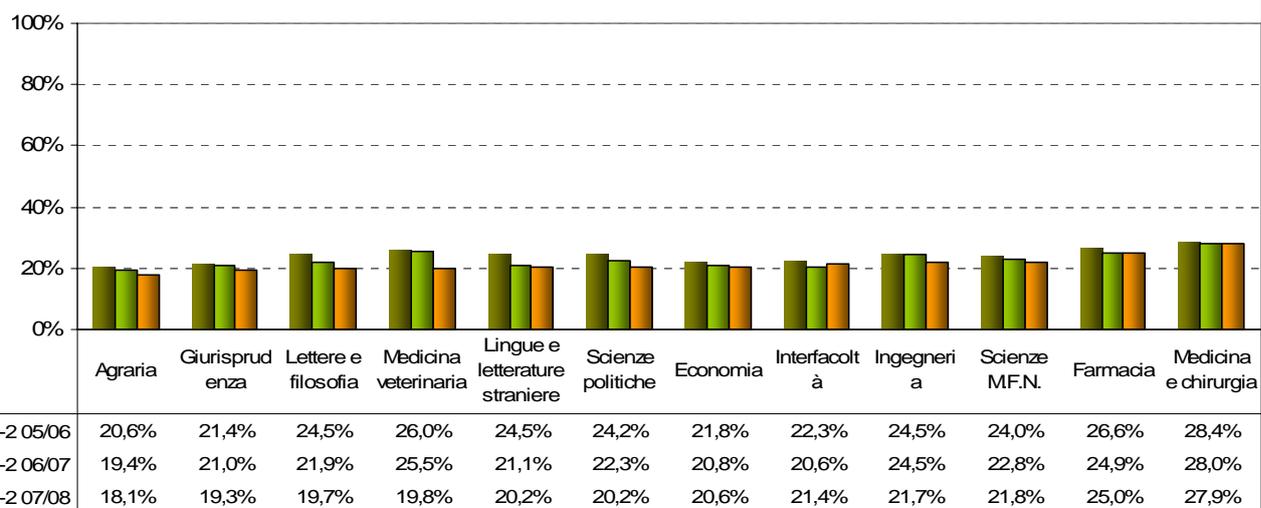
### B10 - Presenza del docente agli orari di ricevimento



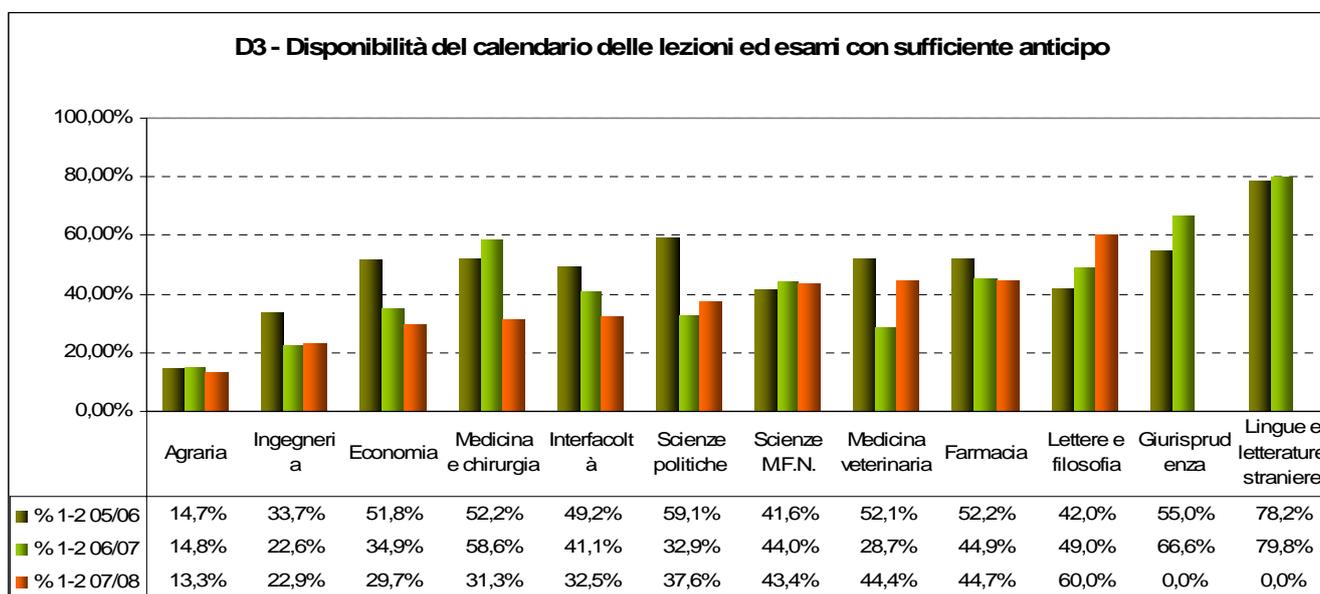
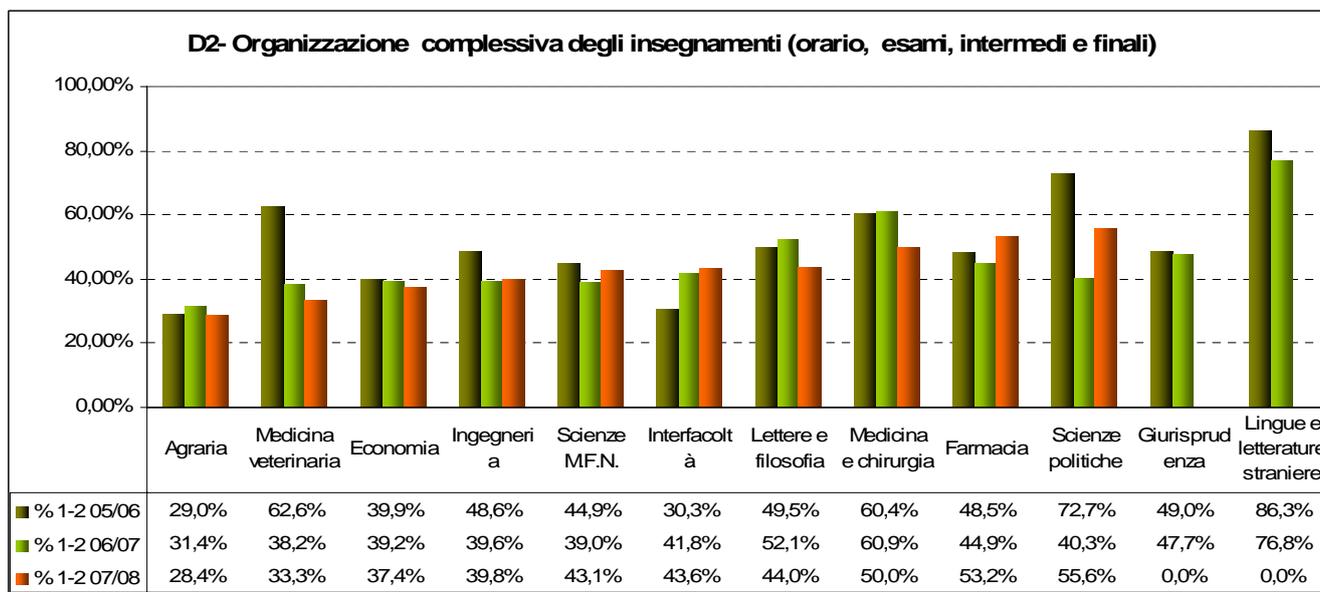
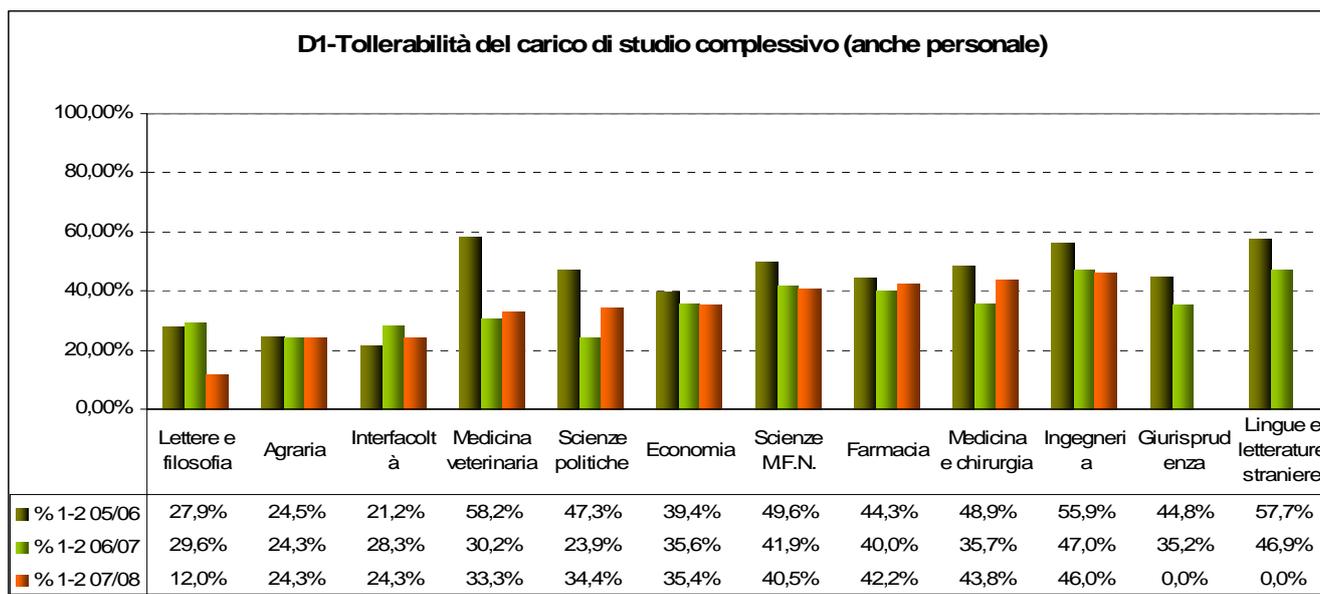
### BS1 - Interesse per i contenuti del corso



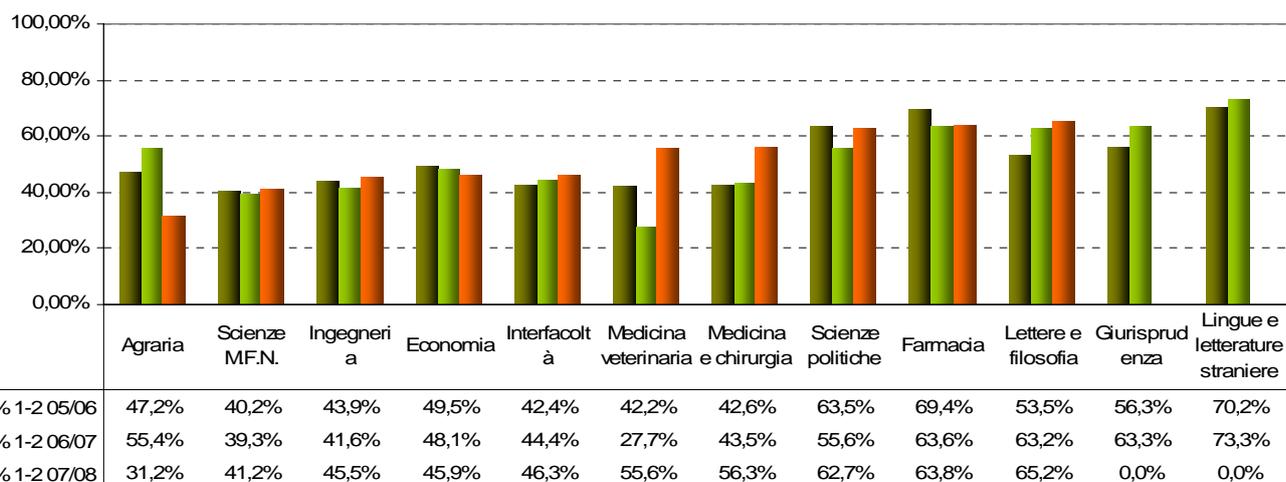
BS2 - Giudizio complessivo sul corso



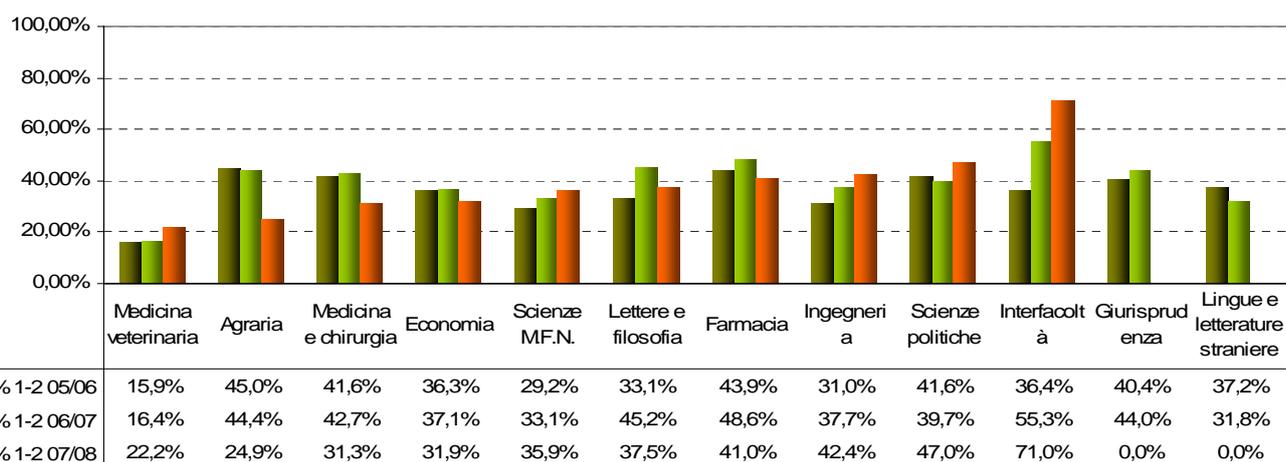
**App. 2 Organizzazione didattica: istogrammi con stratificazione per Facoltà, ordinamento per percentuale 1-2 a.a. 2007/08 crescente**



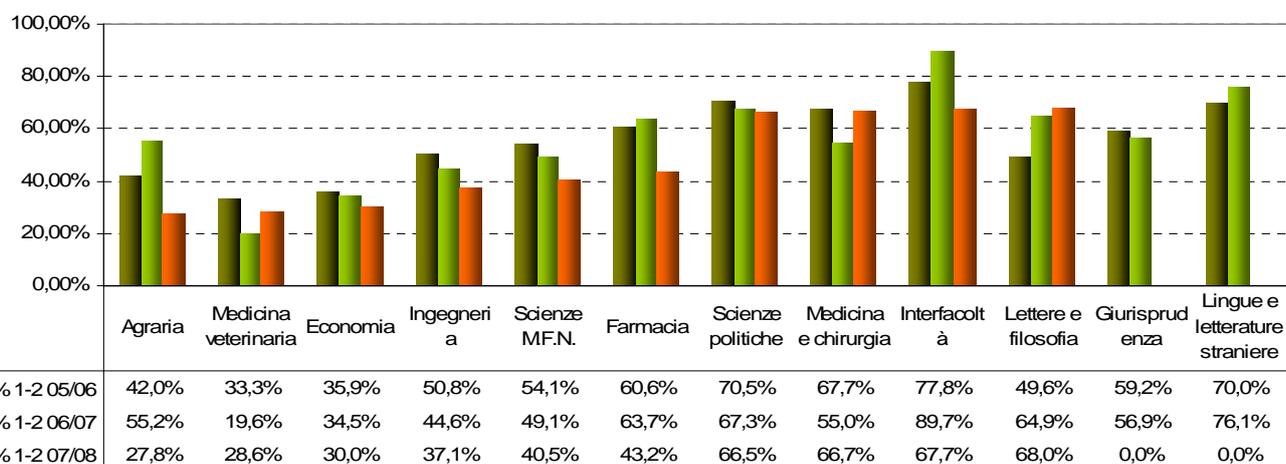
#### D4 - Adeguatezza delle aule studio (orari, numero dei posti a sedere)



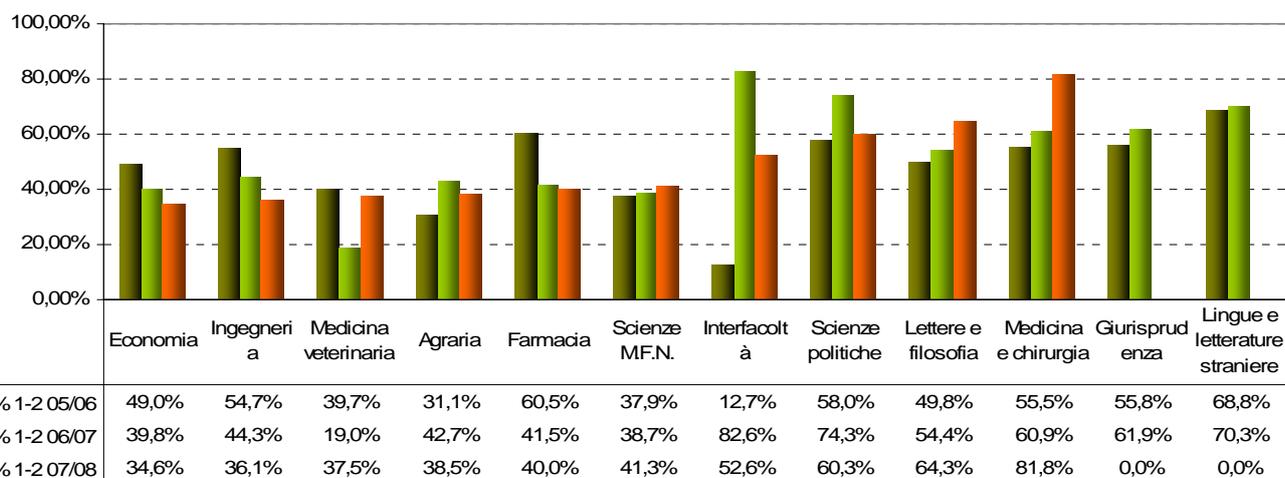
#### D5 - Accessibilità ed adeguatezza delle biblioteche (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)



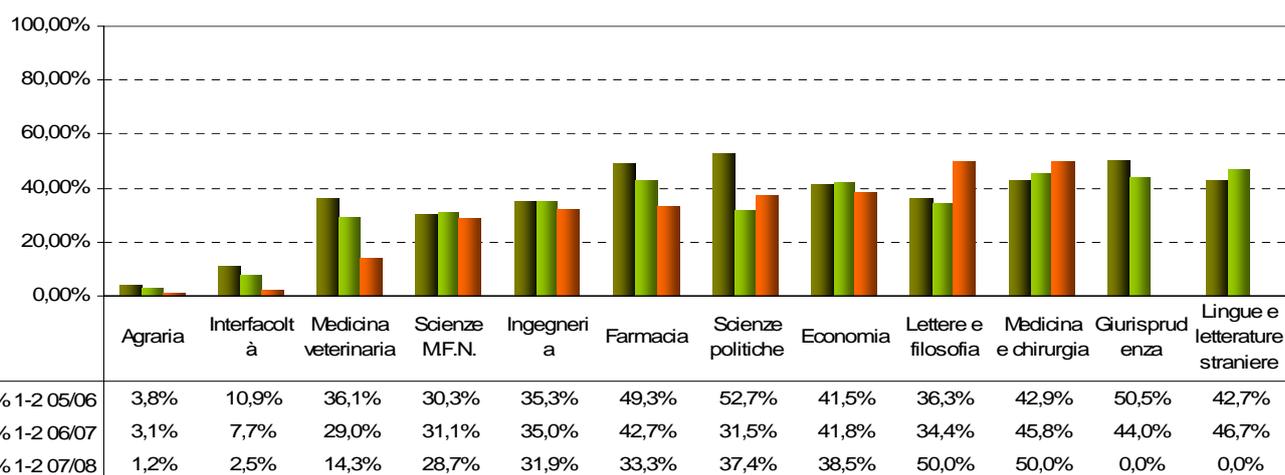
#### D6 - Disponibilità di punti di accesso alla rete informatica nelle strutture del CdS (numero e velocità di accesso ad internet)



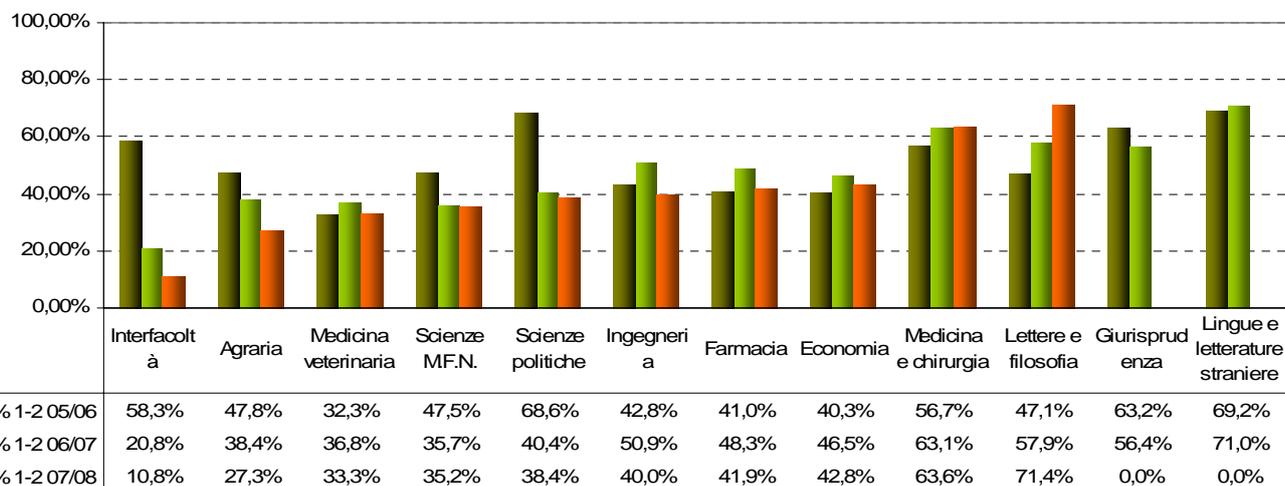
**D7 - Adeguatezza dei laboratori - ove previsti - alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione)**



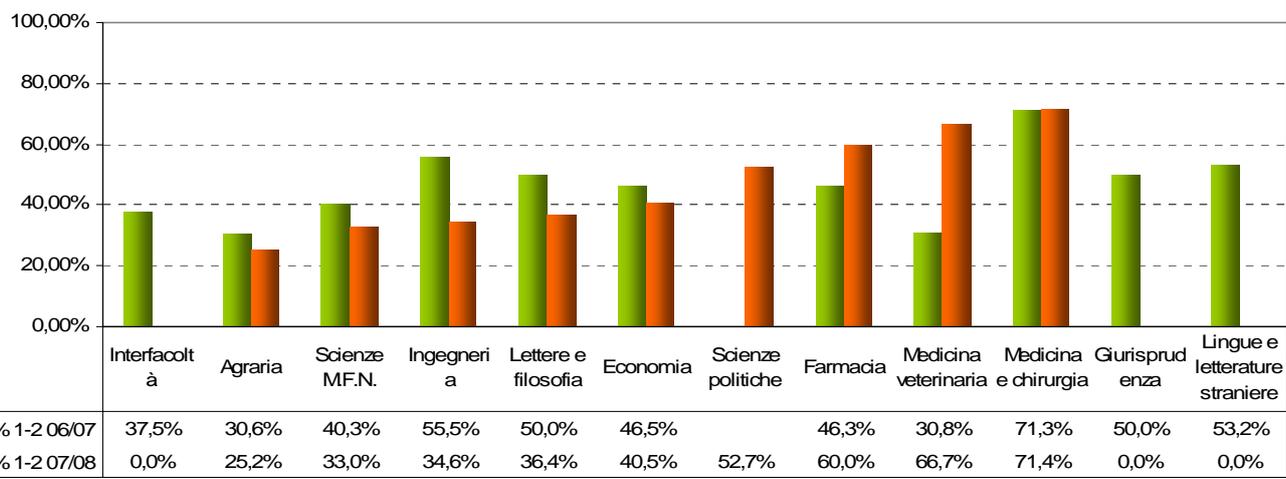
**D8 - Efficacia del servizio del Coordinatore didattico rivolto agli studenti (disponibilità all'ascolto, capacità di informare e orientare)**



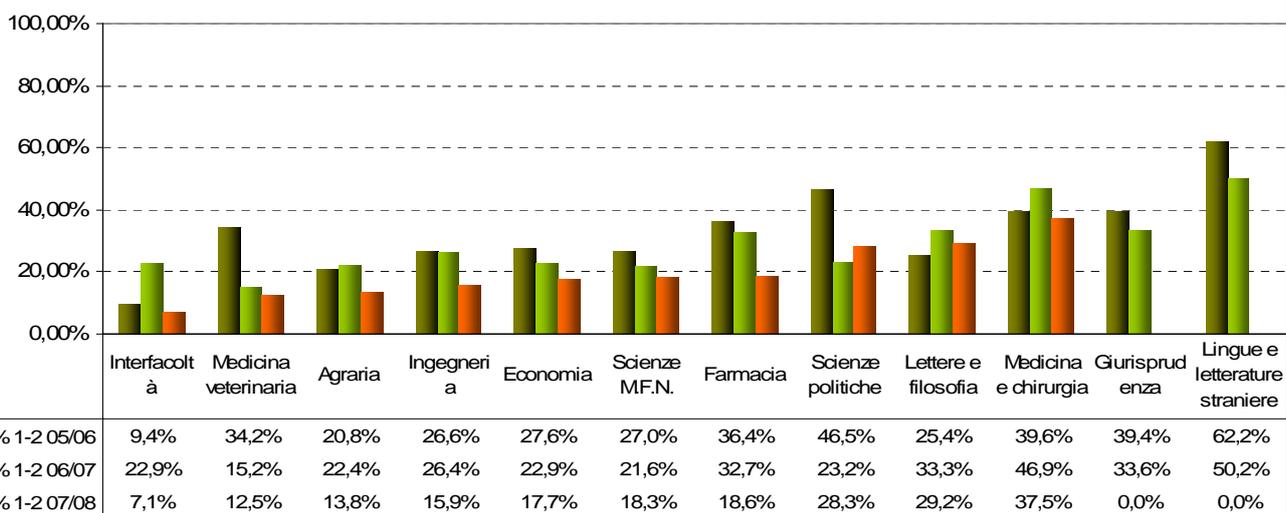
**D9 - Adeguatezza del servizio di segreteria didattica del CdS (orari, disponibilità del personale, efficacia)**



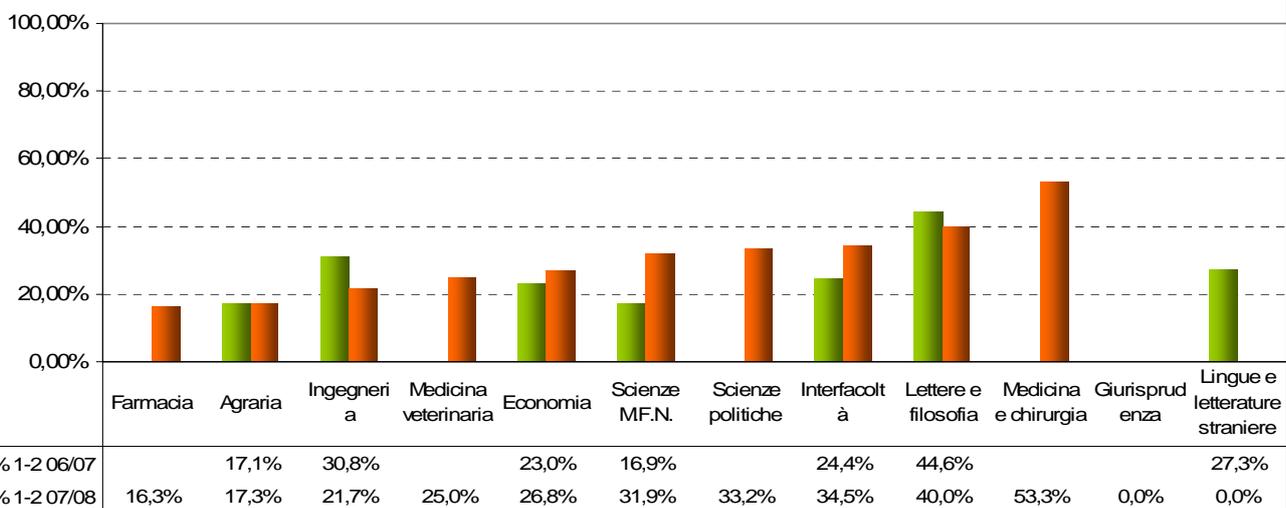
### D10 - Adeguatezza dello svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalita professionalizzante



### D11 - Giudizio complessivo sulla qualità del CdS



### Q1 - Utilità del presente questionario ai fini del miglioramento della didattica



## App. 2 Indice di base per la stesura delle relazioni delle strutture didattiche

### INDICE DI BASE PER LA STESURA DELLA RELAZIONE DA TRASMETTERE AL N.V.A. AD OPERA DELLE STRUTTURE DIDATTICHE QUESTIONARIO 07/08

#### **0) Nota generale**

Nel caso di corsi strettamente affini, con insegnamenti in comune e strutture e sistemi di organizzazione ampiamente condivisi, può essere inviata un'unica relazione con una parte relativa agli aspetti comuni e una successiva articolazione per gli aspetti specifici di ciascun corso, ferma restando la distinzione per quanto concerne le tabelle dei dati da inviare per via elettronica.

#### **1) Modalità e tempi di distribuzione e raccolta del questionario**

1a) Indicazione di eventuali aspetti aggiuntivi di cui si è richiesta la valutazione

1b) Brevi considerazioni sullo svolgimento delle attività di raccolta delle valutazioni

#### **2) Dati generali sulle risposte**

2a) numero totale di questionari compilati e rapporto (%) con gli studenti iscritti, per ogni anno di corso

2b) rapporto (%) tra questionari consegnati e compilati (almeno parzialmente)

2c) rapporto tra insegnamenti attivati e valutati nel totale e per anno di corso

2d) Commenti

#### **3) Risultati della valutazione della didattica**

N.B. Per facilitare l'analisi delle relazioni da parte del Nucleo, si invitano i CdS a non riprodurre nel testo delle stesse le tabelle standard trasmesse elettronicamente, i cui dati di base saranno utilizzati per le analisi aggregate a livello di Ateneo, assegnando maggiore spazio al commento dei dati, specialmente per quanto concerne specificità che il CdS ritenga sottolineare nell'analisi degli stessi al proprio interno. Saranno ovviamente da inserire nel testo della relazione eventuali elaborazioni dei dati che consentano di evidenziare aspetti della situazione interna al corso di studi ritenuti di particolare interesse. In particolare, si segnala l'opportunità di far emergere, anche attraverso la presentazione di tabelle, aspetti relativi ai cambiamenti eventualmente intervenuti rispetto al quadro della tornata precedente di valutazione

3a) Quadro generale del corso di studi: distribuzione delle risposte 1-4 per ogni singola domanda sul totale degli insegnamenti valutati.

N.B. : l'analisi dei dati, che può partire da un indice sintetico - come media o mediana - acquista maggiore accuratezza se centrata direttamente sulle distribuzioni di frequenza.

3b) Distribuzione dei corsi (senza identificazione) in base alla percentuale di valutazioni o alla media delle valutazioni sui seguenti gruppi di domande:

(figura docente) B5, 6, 9, 10

(aspetti organizzativi) B3, 4, 8

(carico di studio) B7

Rimane essenziale il confronto dei risultati con quelli della tornata precedente, al fine di evidenziare fenomeni di persistenza o cambiamento.

3c) Identificazione degli aspetti, se ce ne sono stati, che abbiano evidenziato risposte prevalentemente positive o negative su gruppi particolari di insegnamenti o su singoli (senza identificazione).

3d) Commenti

In questo ambito, si invitano i CdS ad evidenziare la numerosità delle risposte libere degli studenti e i loro contenuti prevalenti. Tale feedback è apparso in molti casi – anche a prescindere dalla sua frequenza - di interesse non secondario per la puntualità delle opinioni espresse.

#### 4) Distribuzione delle risposte relative all'organizzazione generale del corso

Identificazione degli aspetti che abbiano prodotto orientamenti prevalenti in senso positivo o negativo

4a) Commenti (comprensivi della numerosità e dei contenuti-tipo delle risposte libere)

#### 5) Sintesi dei risultati

N.B. Per quanto concerne il punto 5) assume ovviamente una particolare importanza il confronto con i contenuti della relazione precedente, allo scopo di evidenziare l'aspetto fondamentale di evoluzione nel tempo delle situazioni interne al CdS; ciò vale soprattutto per il punto 5d), determinante sia in relazione agli obiettivi generali della valutazione, sia a quello specifico del sempre maggiore coinvolgimento degli studenti che lo condizionano giustamente ad una verifica della rilevanza delle loro valutazioni in termini di effetti verificabili attraverso concrete azioni sulle situazioni da essi evidenziate.

5a) Tendenze prevalenti nelle valutazioni per il corso nel suo insieme

5b) Punti di forza del corso

5c) Punti deboli del corso

5d) Previsioni circa l'uso dei risultati da parte del corso di studi e gli eventuali percorsi di azione conseguentemente ipotizzabili per lo sviluppo dei punti di forza e la correzione dei punti deboli.

### App. 3 Set di domande standard proposte dal NVA alle Strutture didattiche

Codice	Testo
B1	Presenza dello studente alle lezioni
B2	Adeguatezza delle proprie conoscenze iniziali rispetto a quelle richieste dal corso di insegnamento
B3	Coerenza tra programma ufficiale e svolgimento del corso
B4	Utilità del materiale didattico (dispense, testi consigliati)
B5	Chiarezza ed efficacia del docente nella presentazione degli argomenti
B6	Capacità del docente di stimolare la partecipazione attiva dello studente alle lezioni
B7	Carico di studio in rapporto ai crediti assegnati
B8	Chiarezza delle informazioni sulle modalità di verifica (prove intermedie, esame finale)
B9	Presenza e puntualità del docente
B10	Presenza del docente agli orari di ricevimento
BS1	Interesse per i contenuti del corso
BS2	Giudizio complessivo sul corso
C 1	Presenza dello studente alle esercitazioni e laboratorio
C 2	Chiarezza ed efficacia degli esercitatori
C 3	Capacità del docente di stimolare la partecipazione attiva dello studente alle esercitazioni
C 4	Presenza e puntualità degli esercitatori
C 5	Disponibilità degli esercitatori verso gli studenti
C 6	Efficacia delle esercitazioni come integrazione delle lezioni
D1	Tollerabilità del carico di studio complessivo (anche personale)
D2	Organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi e finali)
D3	Disponibilità del calendario delle lezioni ed esami con sufficiente anticipo
D4	Adeguatezza delle aule studio (orari, numero dei posti a sedere)
D5	Accessibilità ed adeguatezza delle biblioteche (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)
D6	Disponibilità di punti di accesso alla rete informatica nelle strutture del CdS (numero e velocità di accesso ad internet)
D7	Adeguatezza dei laboratori - ove previsti - alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione)
D8	Efficacia del servizio del Coordinatore didattico rivolto agli studenti (disponibilità all'ascolto, capacità di informare ed orientare)
D9	Adeguatezza del servizio di segreteria didattica del CdS (orari, disponibilità del personale, efficacia)
D10	Adeguatezza dello svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante
D11	Giudizio complessivo sulla qualità del CdS

## App. 4 Le relazioni dei CdS

(NP = non pervenuta –\*\*=sono stati utilizzati i commenti liberi degli studenti o i dati del primo semestre)

Facoltà	Cod.	Denominazione del CdS	Rispondenti	Relaz.
AGRARIA	AGR	SCIENZE AGRARIE	56	si
	BAI	BIOTECNOLOGIE AGRO INDUSTRIALI	56	si
	GVU	GESTIONE DEL VERDE URBANO E DEL PAESAGGIO	53	si
	VIT	VITICOLTURA ED ENOLOGIA	65	si
	WAB	AGRICOLTURA BIOLOGICA E MULTIFUNZIONALE	15	si
	WBA	BIOTECNOLOGIE ALIMENTARI	8	si
	WBV	BIOTECNOLOGIE VEGETALI E MICROBICHE	10	si
	WPD	SCIENZE DELLA PRODUZIONE E DIFESA DEI VEGETALI	15	si
	WVE	PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE DELLE AREE VERDI E DEL PAESAGGIO	6	si
ECONOMIA	BFM	BANCA, FINANZA E MERCATI FINANZIARI	220	si
	EAD	ECONOMIA, AMMINISTRAZIONE E DIRITTO DELLE IMPRESE	134	si
	EAZ	ECONOMIA AZIENDALE	348	si
	ECO	ECONOMIA E COMMERCIO	322	si
	ETA	ECONOMIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	16	si
	SEC	SCIENZE ECONOMICHE	31	si
	WBB	BANCA, BORSA E ASSICURAZIONI	51	si
	WFA	FINANZA AZIENDALE E MERCATI FINANZIARI	44	si
	WGT	SVILUPPO E GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	11	si
	WMC	MANAGEMENT & CONTROLLO	88	si
	WMR	MARKETING E RICERCHE DI MERCATO	29	si
	WSE	SCIENZE ECONOMICHE	15	N.P
	WSG	STRATEGIE E GOVERNO DELL'AZIENDA	17	N.P
FARMACIA	CQF	CONTROLLO QUALITA' DEL FARMACO	9	N.P
	CTF	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	20	si
	FAR	FARMACIA	14	si
INGEGNERIA	IAS	INGEGNERIA AEROSPAZIALE	29	si
	IBI	INGEGNERIA BIOMEDICA	20	si
	ICA	INGEGNERIA CIVILE, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	**	si
	ICH	INGEGNERIA CHIMICA	9	si
	IEA	INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA	34	si
	IED	INGEGNERIA EDILE	**	si
	IEG	INGEGNERIA ENERGETICA	12	si
	IEL	INGEGNERIA ELETTRONICA	22	N.P
	IFO	INGEGNERIA INFORMATICA	59	si
	IGE	INGEGNERIA GESTIONALE	202	si
	ILT	INGEGNERIA ELETTRICA	6	si
	IMC	INGEGNERIA MECCANICA	189	si
	ISN	INGEGNERIA DELLA SICUREZZA INDUSTRIALE E NUCLEARE	26	si
	ITC	INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	8	si
	WCC	INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI CIVILI	**	si
	WDT	INGEGNERIA IDRAULICA, DEI TRASPORTI E DEL TERRITORIO	**	si
	WED	INGEGNERIA EDILE	**	si
	WGD	INGEGNERIA INFORMATICA PER LA GESTIONE D'AZIENDA	7	si
	WIA	INGEGNERIA AEROSPAZIALE	10	si
	WIB	INGEGNERIA BIOMEDICA	10	si

	WIC	INGEGNERIA CHIMICA	6	si
	WIE	INGEGNERIA ELETTRONICA	11	si
	WIG	INGEGNERIA GESTIONALE	60	si
	WII	INGEGNERIA INFORMATICA	10	si
	WIM	INGEGNERIA DELLA AUTOMAZIONE	5	si
	WIT	INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	14	si
	WME	INGEGNERIA MECCANICA	39	si
	WVT	INGEGNERIA DEI VEICOLI TERRESTRI	50	si
INTERFACOLTA	AMB	SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE	45	si
	CPS	COMUNICAZIONE PUBBLICA, SOCIALE E DI IMPRESA	**	si
	ELS	ECONOMIA E LEGISLAZIONE DEI SISTEMI LOGISTICI	44	N.P
	PAX	SCIENZE PER LA PACE	21	si
	WEA	INFORMATICA PER L'ECONOMIA E PER L'AZIENDA	18	si
	WFU	INFORMATICA UMANISTICA	**	si
	WSC	SCIENZE PER LA PACE: COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO, MEDIAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI	20	si
INTERFACOLTA	WSM	SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE ED IL TERRITORIO	34	si
LETTERE E FILOSOFIA	LET	LETTERE	6	si
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	LIN	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	**	si
	WTT	TRADUZIONE DEI TESTI LETTERARI E SAGGISTICI	**	si
MEDICINA E CHIRURGIA	MED	MEDICINA E CHIRURGIA	16	N.P
MEDICINA VETERINARIA	VET	MEDICINA VETERINARIA	7	N.P
	BIM	SCIENZE BIOLOGICHE MOLECOLARI	435	si
	CHI	CHIMICA	74	N.P
	EBI	SCIENZE ECOLOGICHE E DELLA BIODIVERSITA'	138	si
	FIS	FISICA	172	si
	GEO	SCIENZE GEOLOGICHE	84	si
	IAP	INFORMATICA APPLICATA	50	si
	INF	INFORMATICA	45	si
	MAT	MATEMATICA	136	si
	STC	CHIMICA PER L'INDUSTRIA E L'AMBIENTE	51	N.P
	WBM	BIOLOGIA MARINA	16	si
	WFG	SCIENZE FISIOPATOLOGICHE GENERALI	17	si
	WFS	SCIENZE FISICHE	45	N.P
	WIF	INFORMATICA	35	si
	WMA	MATEMATICA	40	N.P
	WNE	NEUROBIOLOGIA	22	si
	WTB	SCIENZE E TECNOLOGIE BIOMOLECOLARI	50	si
	WTI	TECNOLOGIE INFORMATICHE	30	si
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI				
	APE	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ED ECONOMIA DI MERCATO	50	si
	SOC	SCIENZE SOCIALI	67	N.P
	SPO	SCIENZE POLITICHE E INTERNAZIONALI	145	si
	SSO	SERVIZIO SOCIALE	102	si
	WGA	SCIENZE DEL GOVERNO E DELL'AMMINISTRAZIONE	10	si
	WPR	POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	69	si
	WPS	PROGRAMMAZIONE E POLITICA DEI SERVIZI SOCIALI	11	si
SCIENZE POLITICHE	WSO	SOCIOLOGIA	20	si
	WSP	SCIENZE POLITICHE	17	si

## App. 5 Set di domande aggiuntive proposte dalle Strutture didattiche

Facoltà	domande aggiuntive sez b
Agraria	/
Economia	Capacità del docente di rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimento
	Capacità del docente di stimolare l'interesse verso gli argomenti del corso
Farmacia	/
Giurisprudenza	/
Ingegneria	/
Lettere e Filosofia	/
Lingue e Letterature Straniere	/
Medicina Veterinaria	/
Medicina e Chirurgia	Presenza di sovrapposizioni totale o parziale del programma con quello svolto in altri insegnamenti
	Capacità del docente di stimolare l'interesse verso gli argomenti
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	/
Scienze Politiche	/
Interfacoltà	Coordinamento disciplinare tra i moduli

Facoltà	domande aggiuntive sez c
Agraria	Corrispondenza delle ore di esercitazione effettuate rispetto a quelle previste.
	Livello di esecuzione pratica nelle esercitazioni di laboratorio (ove si applica).
Economia	/
Farmacia	/
Giurisprudenza	/
Ingegneria	/
Lettere e Filosofia	/
Lingue e Letterature Straniere	/
Medicina Veterinaria	Utilità delle lezioni fuori sede come integrazione alle lezioni frontali
	Chiarezza ed efficacia delle lezioni fuori sede
Medicina e Chirurgia	/
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	/
Scienze Politiche	/
Interfacoltà	/

Facoltà	domande aggiuntive sez d
Agraria	Compatibilità delle verifiche in itinere con il regolare svolgimento degli insegnamenti.
	Livello di determinazione al completamento del proprio Corso di Laurea.
	Livello di determinazione al completamento dei propri studi con l'iscrizione ad un corso di Laurea Specialistica (II° livello) - <b>solo per i corsi di studio di I° livello.</b>
Economia	/
Farmacia	Adeguatezza delle risorse per l'informazione (bacheche del CdS, sito internet del CdS, vademecum e Guide per lo Studente)
	Adeguatezza del servizio di tutorato
Giurisprudenza	/
Ingegneria	/
Lettere e Filosofia	/
Lingue e Letterature Straniere	/
Medicina Veterinaria	/
Medicina e Chirurgia	/
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	/
Scienze Politiche	/
Interfacoltà	/

Facoltà	domande aggiuntive sez t
Agraria	/
Economia	/
Farmacia	/
Giurisprudenza	/
Ingegneria	/
Lettere e Filosofia	/
Lingue e Letterature Straniere	/
Medicina Veterinaria	/
Medicina e Chirurgia	Adeguatezza della struttura presso cui si svolge il TP (strumentazione, locali, organizzazione dei reparti)
	Presenza e disponibilità dei tutors
	Effettiva possibilità di "aver visto fare", di "aver fatto almeno una volta" e di "saper fare in maniera autonoma"
	Chiarezza ed efficacia dei tutors
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	/
Scienze Politiche	/
Interfacoltà	/